



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel: 050 20036 fax: 050 29220

<https://www.liceodini.it>

pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "U. DINI"-PISA
Prot. 0002871 del 13/05/2023
V (Entrata)

Esame di Stato A.S. 2022-2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sezione G

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1.	Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	5
1.2.	Finalità dell'indirizzo e quadro orario	6
1.3.	Presentazione e storia della classe	8

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1.	Obiettivi formativi trasversali	11
2.2.	Strategie di lavoro	12
2.3.	Ambienti di apprendimento: strumenti, spazi, tempi	13
2.4.	Valutazione degli apprendimenti	14
2.5.	Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti	16
2.6.	Credito scolastico	17

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3.1.	Finalità e caratteristiche PCTO	19
3.2.	Articolazione dei percorsi di PCTO	20

4. ULTERIORI INFORMAZIONI

4.1.	Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari o di potenziamento	23
4.2.	Griglie di valutazione delle prove simulate	23

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

5.1.	Lingua e letteratura italiana	27
5.2.	Lingua e cultura latina	34
5.3.	Lingua e cultura straniera: inglese	38
5.4.	Storia	44
5.5.	Filosofia	63
5.6.	Matematica	82
5.7.	Fisica	85
5.8.	Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della Terra)	88
5.9.	Disegno e storia dell'arte	93
5.10.	Scienze motorie e sportive.	103
5.11.	Insegnamento religione cattolica	105
5.12.	Educazione civica	108

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

DOCENTE	MATERIE D'INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Sciarrotta Sandra	Lingua e letteratura italiana Educazione civica	X	X	X
Sciarrotta Sandra	Lingua e cultura latina Educazione civica	X	X	X
Moscarelli Orsola	Lingua e cultura straniera: inglese Educazione civica			X
Bimbi Paolo	Storia Educazione civica		X	X
Bimbi Paolo	Filosofia Educazione civica	X	X	X
Zulli Fabio	Matematica Educazione civica		X	X
Zulli Fabio	Fisica Educazione civica	X	X	X
Fortuna Paola	Scienze naturali (biol., ch., sc. Terra) Educazione civica		X	X
Ciucci Rosita	Disegno e storia dell'arte Educazione civica	X	X	X
Spanu Lorenzo	Scienze motorie e sportive Educazione civica			X
Frangioni Evelina	Insegnamento religione cattolica	X	X	X

Coordinatore per educazione civica negli anni del secondo biennio e della quinta è stato Paolo Bimbi. Tutor PCTO per gli anni del secondo biennio e per la quinta e coordinatore del CdC dalla prima è stato Fabio Zulli.

Fabio Zulli, Rosita Ciucci ed Evelina Frangioni sono stati insegnanti della classe anche in entrambi gli anni del primo biennio. Nel primo e nel secondo biennio si sono succeduti tre docenti di scienze motorie e sportive e due di scienze naturali. Antonella Rossi è stata docente di inglese nella classe nel primo e nel secondo biennio.

La classe ha avuto continuità didattica nel primo biennio anche per quanto riguarda lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina, e storia e geografia: discipline che le relative docenti hanno insegnato nella classe per entrambi gli anni.

1.2. Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio;
- formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018;
- improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione;
- costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali;
- valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

Il quadro orario previsto per la classe nel corso del quinquennio è stato il seguente.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e letteratura Italiana	4+1*	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera: inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2+1*	2+1*	3	3	3
Scienze naturali (biologia, chimica, sc. della Terra)	2+1*	2+1*	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Insegnamento religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'A.S. 2020-2021 [§])	-	-	sì	sì	sì
TOTALE	30	29	30	30	30

* Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la fisica, le scienze naturali e l'italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la fisica e le scienze naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

§ Nell'A.S. 2020-2021 è stato inserito l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2019 e secondo le linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nell'aggiornamento del PtOF 2019-22 e nel PtOF 2023-2026.

1.3. Presentazione e storia della classe

La classe è composta attualmente da 24 alunni. Inizialmente di 26 in prima, per motivi logistici subito una studentessa è tornata in una scuola della sua provincia di residenza. A fine prima ci sono stati anche due cambi di sezione e in due hanno cambiato indirizzo di studi. All'inizio della seconda si sono aggregati alla classe due studenti provenienti da altra scuola.

Nel primo biennio, caratterizzato da sostanziale continuità didattica, gli alunni si sono distinti fin da subito per l'attiva partecipazione alle lezioni, la correttezza nei comportamenti, la buona disposizione al dialogo educativo e l'essere diligenti. Questi tratti sono stati evidenti anche nel periodo del lockdown e della DaD. L'interazione tra pari, specie tra le alunne, pur sempre nell'alveo della correttezza, non è stata caratterizzata da sostanziale inclusività e coesione. Sono affiorati anzi tratti di conflittualità. Il sopraggiungere della pandemia COVID-19 ha cristallizzato la situazione.

Nonostante la pandemia COVID-19 e le imposizioni sul distanziamento sociale, tagli di organico nel 2020 hanno fatto sì che in terza si aggiungessero quattro alunni provenienti da un'altra seconda del Liceo. La fisionomia della classe non è cambiata con i nuovi inserimenti. Il profilo di questi alunni, in toto affine a quello del gruppo originario della classe, ne ha permesso un inserimento molto rapido. L'uscita di tre studenti in terza ha definito il gruppo classe che ora costituisce la quinta G. Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati anche da una sostanziale continuità didattica a seguito dell'avvicendamento di diversi docenti avvenuto nel passaggio dal primo al secondo biennio e in avvio di quarta.

Con la ripresa di attività sociali, uscite e viaggi, ed il definitivo abbandono della DDI la coesione del gruppo appare migliorata negli ultimi due anni. L'impegno nelle attività didattiche proposte e la partecipazione attiva al dialogo educativo sono rimasti tratti caratterizzanti della classe anche nel secondo biennio e in quinta. Negli ultimi tempi tuttavia, la motivazione è apparsa troppo rivolta al voto e alla performance piuttosto che all'interesse nei confronti dei temi affrontati.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi proposti, si è aperta una forte diversificazione tra gli alunni, sebbene il profilo di ciascuno sia molto omogeneo nelle varie discipline.

Un ristretto gruppo di alunni ha raggiunto in modo eccellente gli obiettivi prefissati potenziando le proprie conoscenze di base ed evidenziando rielaborazione critica, autonoma e personale dei contenuti proposti.

La gran parte degli alunni ha raggiunto risultati positivi, anche ottimi in alcuni casi. Pur avendo progressivamente migliorato le proprie competenze di analisi ed esposizione, non ha però maturato (anche per effetto della DDI) piena autonomia, spirito critico e consapevolezza.

Qualche alunno ha conseguito risultati appena sufficienti o insufficienti e comunque con lacune anche gravi in alcune discipline. Questi alunni evidenziano ancora difficoltà nel raggiungimento dei nuclei essenziali delle materie, anche riconducibile ad un impegno non sempre costante e/o ad una evidente fragilità di carattere metodologico.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2. Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal D.P.R. 275/1999 e ribaditi dalla Legge 107/2015 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;

- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3. Ambienti di apprendimento: mezzi, spazi, tempi

L'attività didattica si è svolta avvalendosi di tutti gli strumenti accessibili nel Liceo. Le aule utilizzate negli anni erano dotate di LIM o di videoproiettore e computer connesso ad internet, I laboratori scientifici e informatici sono stati ampiamente frequentati nel biennio fino al marzo 2020, all'insorgere della pandemia COVID-19. Le disposizioni in materia di sicurezza relative alla pandemia COVID-19 hanno notevolmente ridotto il numero di esperienze praticabili nei laboratori fino al 2022. Le docenti e i docenti delle discipline scientifiche hanno in alcuni casi implementato le attività sperimentali con esperimenti virtuali o in aula. Gli studenti hanno potuto frequentare, quando necessario, la biblioteca inserita nella rete provinciale Bibliolandia, e dotata di catalogo informatizzato, consultabile anche attraverso internet per accedere al prestito interbibliotecario. Nel corso degli anni, anche le quattro palestre, di cui la scuola dispone, sono state regolarmente utilizzate per le attività di scienze motorie (tranne che nei momenti più critici della pandemia COVID-19). Alcuni docenti, fin dalla prima, si sono serviti delle piattaforme di e-learning a disposizione del Liceo (Moodle e Google Classroom). L'insorgere della pandemia COVID-19 ha fatto sì che tutti i docenti abbiano implementato per la classe corsi sulle piattaforme di e-learning. Per ulteriori dettagli relativi agli strumenti utilizzati nel quinto anno, si vedano le relazioni delle singole discipline.

Nei cinque anni le lezioni sono state tenute tra le 8:00 e le 13:00 nei giorni dal lunedì al sabato, eccetto che per qualche settimana in quarta quando, a causa dell'impatto delle imposizioni sul distanziamento sociale sugli spazi a disposizione del Liceo, le 30 ore di lezione sono state distribuite tra le 8:00 e le 14:00 con due giornate di sei ore di lezione, tre da cinque, e una di tre.

A seguito dei provvedimenti del 5 marzo 2020 relativi alla pandemia COVID-19, la classe ha frequentato le restanti lezioni della classe seconda a distanza. Già il 15 marzo 2020 l'orario delle lezioni a distanza era completo. Per la fruizione delle ore a distanza si stabilì che il modulo orario fosse di 45-50 minuti. La classe seguiva con assiduità circa 26 moduli orari di lezione a settimana. Per la ripresa delle lezioni in presenza in terza, a seguito del lockdown del 2020, il Collegio dei Docenti del Dini ha optato perché le classi non fossero divise in gruppi: gli studenti della classe hanno potuto frequentare insieme le lezioni in presenza. Questo ha però comportato, per via della normativa allora vigente, che per alcuni giorni a settimana la classe seguisse lezioni a distanza.

2.4. Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

I criteri comuni per la valutazione sommativa sono riportati nella tabella seguente.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5. Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti

I docenti del Consiglio di Classe nei cinque anni si sono attenuti ai criteri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti. Alla valutazione hanno concorso: verifiche scritte in classe (e in alcuni casi a distanza) strutturate e non secondo la tipologia ritenuta di volta, in volta più consona dal docente e comunque resa nota alla classe; verifiche del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo corretto ed attento; verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei

dal posto, esposizioni autonome o guidate di ricerche, approfondimenti, contributi personali o di gruppo); relazioni sulle attività laboratoriali; test di ascolto in lingua straniera; contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti; analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno; analisi di progetti “personali”. Per ulteriori dettagli sui criteri adottati e gli strumenti di valutazione utilizzati nel quinto anno si rimanda alle relazioni finali di ciascun docente.

Oltre agli obiettivi specifici individuati da ciascun docente (per i quali si rimanda ai rispettivi piani di lavoro o alle relative relazioni finali), il Consiglio di Classe ha negli anni attuato comportamenti comuni nei confronti della classe volti a migliorarne: le capacità di analisi e comprensione critica di quanto studiato; le capacità di relazione ed interazione, anche imparando ad accettare e a confrontarsi con la diversità e a gestire la eventuale conflittualità. Se il secondo obiettivo è stato raggiunto dalla classe, soprattutto nel corso degli ultimi due anni, il primo è stato acquisito pienamente solo da alcuni studenti.

2.6. Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (si veda il comma 2 dell'articolo 8 dell'O.M. 44/2010 e il comma 8 dell'articolo 11 del D.P.R. 323/1998) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;

- altri elementi valutativi:
 - a) l'assiduità della frequenza scolastica;
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - c) i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati. Si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5. Però, in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a, b, c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3.1. Finalità e caratteristiche PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 774/2019.

Monte ore.

La Legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di alternanza scuola lavoro nel triennio del liceo. Con l'articolo 1, comma 785, della Legge 145/2018 il monte ore previsto per il liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

L'espletamento del monte ore (di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c, del D.Lgs. 62/2017) non costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato 2023 secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera a, dell'O.M. 45/2023.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale.

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2020-2023, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico.

Nell'anno di terza (A.S. 2020-2021) a seguito dei provvedimenti del D.P.C.M. del 5 marzo 2020 relativi alla pandemia COVID-19, i progetti sono stati svolti in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni, ancora fino al 2022. In quarta e in quinta (A.S. 2021-2022 e A.S. 2022-2023) si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, ancora in modalità remota e con un progressivo ritorno alle attività in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.

3.2. Articolazione dei percorsi di PCTO

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel corso dell'anno di terza (A.S. 2020-2021) gli studenti hanno potuto svolgere la formazione di base di 4 ore sulla piattaforma ministeriale dell'alternanza scuola lavoro.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (ad esempio dipartimenti e laboratori dell'Università di Pisa, CNR, INFN, EGO-Virgo), musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (ad esempio Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana), biblioteche (ad esempio Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (ad esempio aziende ospedaliere), volontariato e associazionismo (ad esempio Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (ad esempio Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA).

I progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini, sono stati parzialmente riattivati (anche in modalità virtuale) nell'A.S. 2021-2022 e ripristinati nell'A.S. 2022-2023. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il liceo "Montaigne" di Parigi, con il liceo "Rabanus Maurus" di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'A.S. 2020-2021 e l'A.S. 2021-2022, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR del 18 marzo 2017 e Legge 145/2018).

Gli studenti che hanno fatto richiesta di essere iscritti alla piattaforma ministeriale dedicata hanno avuto l'opportunità di sviluppare il proprio percorso PCTO come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni.

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse", "Ulisse sport") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, "Peer2Peer: diamoci una mano" (A.S. 2021-2022 e A.S. 2022-2023), "Gestione degli stereotipi di genere", "Stereotipi di genere e discriminazione", e Python, Introduzione a Linux, Coding e pensiero computazionale, "Domotica con "Arduino", Progetto "Acqua: sfide dal locale al globale", Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao", Deutschradio-Podcast, Approfondimenti di fisica, Approfondimenti di storia contemporanea.

La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, olimpiadi e campionati di diversi ambiti disciplinari, le iniziative di orientamento delle università e gli open day universitari e quelli del Liceo sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe.

Uno dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, ha coinvolto l'intera classe il terzo anno: il progetto "Warning: i grandi pericoli planetari" con l'INFN e la fondazione Palazzo BLU.

Altri progetti attivati dal Liceo, alcuni dei quali hanno coinvolto individualmente alcuni studenti della classe: "Premio Asimov" con INFN e Gran Sasso Science Institute (GSSI); Progetto Virtuale Sistema Museale di Ateneo "Il museo a scuola"; Seminari del progetto Lauree Scientifiche dell'Università di Pisa; progetto REINFORCE con EGO; EGMO CAMP con UMI; progetto CNR INO "Giochiamo con la crittografia quantistica"; progetto LexEcon Dipartimento di Economia e Management UNIPI; progetto con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti; progetto "Young Logistic Buyers Game" con Polo Sistemi Logistici UNIPI; Data Quality Monitoring per il telescopio spaziale Fermi-LAT con Università di Torino.

La scuola, inoltre, per permettere attività formative individuali, ha attivato convenzioni con: Pubblica Assistenza; Misericordia; GRESt; Caritas; Associazione "L'Alba"; Domus Mazziniana; CNR ICCOM; CNR ISTI "A. Faedo"; Università di Pisa; Associazione AISTAP; Associazione E-motion dogs.

Una studentessa ha avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR del 18 marzo 2017 e Legge 145/2018).

Gli studenti che hanno fatto richiesta di essere iscritti alla piattaforma ministeriale dedicata hanno avuto l'opportunità di sviluppare il proprio percorso PCTO come studenti-atleti di alto livello agonistico.

4. ULTERIORI INFORMAZIONI

4.1. Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari o di potenziamento

Percorsi formativi, progetti od attività extracurricolari che riguardassero tutta la classe sono stati fortemente limitati dalla pandemia COVID-19 negli anni che vanno dalla seconda alla quarta. I docenti del Consiglio di Classe hanno tuttavia saputo sostituire progetti ed attività in presenza con analoghe a distanza.

Qui di seguito le attività che hanno riguardato tutta la classe. Le (numerose) attività cui hanno individualmente aderito individualmente gran parte degli studenti sono riportate nelle sezioni relative alla PCTO di questo Documento.

- Uscita didattica presso **Fondazione Golinelli** a Bologna, intera giornata, aprile 2023.
- **Viaggio di istruzione a Barcellona**, Girona, Figueres. Sei giorni nel febbraio 2023.
- Nella primavera 2022, per un'intera giornata, la classe ha effettuato una lezione fuori-sede nella quale si è cimentati nel **rafting** e in un percorso avventura.
- Nella primavera 2022, la classe ha effettuato un **gemellaggio** (online e in lingua inglese) con una classe di un liceo parigino.
- Nell'inverno 2019 tre giorni sul Cimone per il progetto "**Giorni bianchi**".
- Nel giugno 2019 la classe ha visitato il **Museo degli Strumenti di Calcolo** a Pisa.

Nel corso degli anni la classe ha anche partecipato a interventi di referenti della Casa della Donna di Pisa. Alcuni studenti (in alcuni casi tutti gli studenti della classe) si sono cimentati in olimpiadi/campionati/competizioni per diverse materie (matematica, fisica, filosofia, chimica, biologia, certamen di latino, pallavolo, atletica).

4.2. Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 9 maggio 2023 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 23 maggio 2023.

La durata di entrambe le prove è di cinque ore.

Liceo Scientifico U. Dini, Esame di Stato a.s. 2022-23, GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Alunno/a _____ Classe _____

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

COMPETENZE DI BASE (max 13/20)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (<i>id est</i> : competenza testuale)	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 1) liv. medio: competenza testuale accettabile (1,5) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 2 a 3)
	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	_____ SU 3
	INDICATORE 2 (<i>id est</i> : competenza linguistica)	INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 3) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3,5) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 4,5 a 6)
	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	_____ SU 6
	INDICATORE 3 (<i>id est</i> : competenza ideativa)	INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1,5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2,5) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 3 a 4)
	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	_____ SU 4

COMPETENZE SPECIFICHE (max 7/20)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). □ Interpretazione corretta e articolata del testo.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
		_____ SU 7
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. □ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
		_____ SU 7
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. □ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7)
		_____ SU 7

VOTO...../20

I/LE DOCENTI

Liceo Scientifico Statale
“Ulisse Dini” — Pisa

ESAME DI STATO — SECONDA PROVA SCRITTA — GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Commissione: _____

Sottocommissione classe: _____

Indicatori di valutazione
D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

Indicatore	Punteggio massimo
Comprendere	
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare	
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo	
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare	
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
Totale	20

Descrittori di livello					
Descrittore	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Indicatore					
Comprendere	0-1	2	3	4	5
Individuare	1-2	3	4	5	6
Sviluppare il processo risolutivo	0-1	2	3	4	5
Argomentare	0	1	2	3	4

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

5.1. Lingua e letteratura italiana

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/23
DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE Sandra Sciarrotta

1. Analisi della situazione finale

La classe, che conta 24 alunni, conferma l'impressione iniziale positiva. Si tratta di un gruppo-classe nel complesso vivace, propositivo, disposto al dialogo educativo e, in generale, dotato di una preparazione di partenza adeguata, forse troppo focalizzato sul voto e la performance. Grazie anche alla possibilità di andare in gita e al definitivo abbandono della ddi la coesione del gruppo appare migliorata. Gli obiettivi cognitivi sono stati mediamente raggiunti, benché le competenze di scrittura lascino ancora a desiderare in alcuni di loro. Tre studenti in particolare preoccupano per motivi diversi: in un caso si tratta di uno studio superficiale e molto discontinuo, negli altri due ad un metodo di studio poco efficace si aggiunge una preparazione di base lacunosa su cui la ddi ha senza dubbio inciso. Molti hanno decisamente affinato le capacità di comprensione e analisi dei testi, specie letterari, ma pochi hanno acquisito davvero piena autonomia, spirito critico e consapevolezza del presente in cui vivono. Sempre corretto il comportamento.

2. Obiettivi trasversali raggiunti

Gli obiettivi trasversali formativi, per i quali si fa riferimento a quanto concordato dal Consiglio di classe, sono stati mediamente conseguiti. La classe è apparsa negli ultimi mesi dell'anno più unita e solidale e sempre ben disposta al dialogo educativo, nonostante l'oggettiva fatica degli ultimi mesi, massacrati da numerose interruzioni, come i test d'ingresso universitari.

3. Obiettivi specifici apprendimento raggiunti

Conformemente agli obiettivi disciplinari indicati dalle Indicazioni nazionali per il liceo Scientifico, 2010, e da quelli recepiti dal Dipartimento di lettere di questo liceo, gli alunni dimostrano di

- avere acquisito sufficienti competenze testuali di base, sia di tipo attivo che passivo (lettura consapevole, analisi di testi di tipo referenziale, individuazione dei concetti-chiave, schematizzazione; pianificazione della scrittura)
- sapere elaborare in maniera mediamente adeguata, benché passibile di miglioramento, testi scritti di diversa tipologia e destinazione (analisi del testo, parafrasi e riassunti, rielaborazioni personali e commenti)
- avere acquisito adeguate competenze di riflessione linguistica (caratteristiche morfologiche, sintattiche, metriche, stilistiche e retoriche di un testo; storicità della lingua italiana)
- saper individuare alcuni dei diversi livelli di lettura cui un testo si offre e proporre in riferimento ad essi ipotesi interpretative ragionate
- avere conseguito in media sufficienti capacità di analizzare testi letterari e di contestualizzare opere e autori, muovendosi in direzione interna (analisi tematico-ideologica, narratologica, metrico-ritmica, retorica, lessicale, fonologica) ed extratestuale (considerando il testo in rapporto ad alcune variabili viste nella loro dinamica storica).

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato articolato per unità didattiche interdisciplinari in raccordo con la letteratura latina. Si è preferito andare in profondità, leggendo più testi e operando continui confronti fra gli autori e i testi studiati, piuttosto che in estensione. Per l'educazione civica è stato affrontato il tema dell'autorità e dell'autoritarismo in collegamento con l'unità didattica del rapporto padre-figlio nella letteratura italiana e latina (riflessioni sul *mos maiorum* e la sua progressiva decadenza). È purtroppo mancato il tempo per leggere più canti della Divina Commedia.

5. Metodologie

- Lezioni frontali che coinvolgessero gli alunni in maniera il più possibile attiva e partecipe.
- Correzione e discussione degli esercizi assegnati, per scelte linguistiche consapevoli e per fornire ogni chiarimento su eventuali dubbi emersi.
- Esercitazioni di scrittura a casa per migliorare le competenze di scrittura del saggio breve e dell'analisi del testo.
- Costante sollecitazione al confronto e al collegamento interdisciplinare.

6. Strumenti didattici

- Libro di testo.
- Materiale fornito/consigliato dall'insegnante.
- Visione di audiovisivi

7. Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione finale ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi disciplinari, sulla base dei voti di profitto riportati nelle singole verifiche, del livello di partenza di ogni singolo studente e dunque dell'eventuale miglioramento registrato; ancora della costanza e dell'accuratezza dell'impegno, nonché della partecipazione e attenzione dimostrata durante le lezioni. Il recupero si è svolto in itinere.

8. Verifiche

Le verifiche scritte sono state 2 per il primo trimestre e 3 nel pentamestre. Gli alunni sono stati costantemente coinvolti nel dialogo educativo, sollecitati quotidianamente a correggere il lavoro svolto a casa. A questi colloqui si sono affiancate interrogazioni frontali più approfondite, almeno due per allievo in entrambi i periodi.

Programma effettivamente svolto di Lingua e letteratura italiana per unità tematiche

Argomenti e autori trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
Dal Neoclassicismo al Romanticismo.	a) Foscolo, <i>Dei Sepolcri</i> ¹ b) Leopardi, <i>Ad Angelo Mai</i> c) F. Schiller dal saggio <i>Sulla poesia ingenua e sentimentale</i> (S13 p. 385) d) G. Berchet dalla <i>Lettera semiseria</i> (S16 p. 391) e) M. de Staël, <i>Sulla maniera e la utilità delle traduzioni</i> (S15 p. 389) f) P. Giordani, stralcio da <i>Sul discorso di M. de Staël</i>	Il rapporto antichi e moderni
1) G. Leopardi 2) Il positivismo 3) Verga e il Verismo 4) Il futurismo 4) Pirandello 5) Svevo*	a) Leopardi - <i>Ad Angelo Mai</i> - <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez</i> (da <i>Le Operette morali</i>) - <i>La Ginestra</i> b) Marinetti, <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> c) Pirandello, - da <i>Il fu Mattia Pascal</i> , Maledetto sia Copernico! - e dal cap. IX, <i>Le macchine e il canarino</i> d) Svevo, da <i>La coscienza di Zeno</i> , La profezia di un'apocalisse cosmica*	Visioni del progresso in connessione con - Lucrezio, <i>De rerum natura</i>
1) G. Leopardi 2) A. Manzoni 3) L. Pirandello 4) G. Pascoli 4) I. Svevo* 5) F. Kafka	a) Leopardi - <i>Il passero solitario</i> - <i>Le Ricordanze</i> - <i>La lettera al padre Monaldo</i> del luglio 1819 - il ritratto della madre dallo <i>Zibaldone</i> (25 Novembre 1820) b) Manzoni - <i>Cinque Maggio</i> c) G. Pascoli, - <i>Il gelsomino notturno</i> - <i>X Agosto</i> c) Pirandello - <i>Uno, nessuno e centomila</i> d) Svevo*, da <i>La coscienza di Zeno</i> :	Visioni del potere politico e familiare. Il rapporto padre-figlio in connessione con: - Petronio, il <i>Satyricon</i> e la critica al <i>mos maiorum</i> - Seneca, <i>Edipo</i> - Sofocle, <i>Edipo re</i> (all'origine del complesso di Edipo) - Educazione civica: Potere, Autorità e autoritarismo.

¹ Foscolo e *I Sepolcri* sono stati studiati lo scorso anno scolastico. In questa sede hanno costituito solo l'indispensabile raccordo con il nuovo programma.

	- La Morte del padre* e) Kafka - <i>Lettera al padre</i>	
1) G. Leopardi 2) Dante 3) Pascoli	a) Leopardi, <i>L'infinito</i> b) Dante, <i>Paradiso</i>, canto XXXIII c) Pascoli da <i>I poemetti</i>, La siepe	L'uomo davanti all'infinito in connessione con - Lucrezio, <i>De rerum natura</i>
1) G. Leopardi 2) A. Manzoni	a) Leopardi, da <i>lo Zibaldone</i>, Il giardino della sofferenza b) Manzoni, da <i>I Promessi Sposi</i>, La vigna di Renzo e l'explicit (Il sugo della storia)	Il problema del male
1) G. Leopardi 2) E. Montale*	a) Leopardi, <i>Lettera a P. Giordani</i> «Sono così stordito dal nulla che mi circonda» b) Leopardi, dallo <i>Zibaldone</i>: La noia (1823) c) Leopardi, <i>A se stesso</i> d) Leopardi, dalle <i>Operette morali</i> - <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i> d) E. Montale, da <i>Ossi di seppia</i>: - <i>Spesso il male di vivere*</i> - <i>Meriggiare pallido e assorto*</i>	Il male di vivere in connessione con - Lucrezio, <i>De rerum natura</i>
1) G. Leopardi	a) Leopardi, dallo <i>Zibaldone</i>: - la teoria del piacere (12 febbraio 1821) - la poetica del “vago e indefinito” (<i>passim</i>) b) Leopardi dai <i>Canti</i>: - <i>Alla luna</i> - <i>L'infinito</i> - <i>A Silvia</i> - <i>Le Ricordanze</i>	La poesia come “cura”, il Bello come consolazione. La poetica degli affetti.
1) U. Foscolo 2) G. Leopardi 3) G. Pascoli 4) G. D'Annunzio	a) Foscolo, da <i>Le ultime lettere di Iacopo Ortis</i>, lettera del 19 Gennaio b) Leopardi, dalle <i>Operette morali</i>: - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> - <i>Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo</i> c) Leopardi dai <i>Canti</i>: <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>La Ginestra</i> d) Pascoli, da <i>Myricae</i>: - <i>Il lampo</i> - <i>Il tuono</i> - <i>Temporale</i> - <i>L'assiuolo</i> e) D'Annunzio, da <i>Alcyone</i>: - <i>La sera fiesolana</i>	Il rapporto uomo-natura in connessione con - Lucrezio, <i>De rerum natura</i>

	- <i>Meriggio</i> - <i>La pioggia nel pineto</i> - <i>La sabbia del tempo</i>	
1) A. Manzoni 2) G. Verga 3) L. Sciascia	a) Manzoni, da <i>I Promessi Sposi</i> : L'assalto al forno delle grucce. b) Verga, <i>Libertà</i> c) Sciascia, <i>Verga e la libertà</i>	La rappresentazione della folla
1) Naturalismo e Verismo 2) Simbolismo e Decadentismo 3) Il Novecento	a) Verga: - Lettera a S. Farina (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>) - <i>Prefazione ad Eva</i> - <i>Prefazione ai Malavoglia</i> b) Zola, Prefazione ai <i>Rougon-Macquarts</i> c) I De Gouncourt, Prefazione a <i>Germinie Lacertaux</i> d) A. Rimbaud, da <i>Lettera a Paul Demeny</i> , La lettera del veggente e) Pascoli, <i>Il fanciullino</i> f) Baudelaire, La perdita dell'aureola g) A. Palazzeschi, <i>Chi sono?</i> h) S. Corazzini, <i>Perché tu mi dici poeta?</i> i) D'Annunzio, <i>I patriarchi</i> l) Montale, da <i>Ossi di seppia</i> , <i>Non chiederci la parola</i>	Intellettuali e società fra Ottocento e Novecento in connessione con la parallela u.d.a in Latino (Rapporto fra intellettuali e potere nell'età imperiale)

N. B. Oltre agli argomenti e ai testi su indicati, il programma di Letteratura italiana ha toccato i seguenti punti:

Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettura consigliata)

Leopardi, *Le operette morali* (lettura consigliata)

Caratteri e diffusione del romanzo in Europa. L'evoluzione del romanzo storico: il romanzo italiano.

I tratti salienti della biografia e della poetica manzoniana:

Gli scritti di poetica: la prefazione al *Conte di Carmagnola*; La lettera a Chauvet (dal libro di testo vol. 4 T2 pag. 481-3) La lettera *Sul Romanticismo* (T3 pag. 484-5)

Adelchi, il coro dell'atto terzo

I Promessi sposi: Lettura del romanzo come punto d'arrivo della poetica manzoniana. La genesi del romanzo e le fasi della sua elaborazione. La struttura narrativa. Il tempo e lo spazio. Il sistema dei personaggi (Fido e Calvino). I personaggi principali e quelli secondari: Renzo fra favola e romanzo. Lucia, parte del programma ideologico del romanzo. La figura di Don Abbondio e l'umorismo manzoniano. Il punto di vista narrativo: il doppio narratore. Lo stile e la "rivoluzione linguistica" manzoniana. Il progetto manzoniano di società. L'ideologia religiosa: il problema del male e il tema della Provvidenza.

Testi: dal cap. XXXIV, La peste a Milano

Il genere del romanzo dall' 800 al 900: sua evoluzione e dissoluzione. Caratteristiche del romanzo del secondo 800. Scapigliatura. Naturalismo e Verismo: le nuove tecniche narrative.

U. I. Tarchetti, *Fosca* (lettura consigliata)

G. Verga: la vita. Dagli scritti milanesi al naturalismo.

Testi:

da *Vita dei campi*:

La lupa

I Malavoglia: descrizione dell'opera: la trama, le tecniche narrative, l'artificio della regressione e dello straniamento

Incipit

Explicit

L. Pirandello

Testi: da *Novelle per un anno*:

Tu ridi

Il fu Mattia Pascal (lettura consigliata)

Lo strappo del cielo di carta (cap XII)

da *L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale*

da *Uno, nessuno e centomila: l'explicit*

I. Svevo*:

Una vita (lettura consigliata)

La coscienza di Zeno: la struttura del romanzo. Il tema della malattia e la figura dell'inetto. L'elogio dell'abbozzo

Testi: da *La coscienza di Zeno*:

Prefazione del dottor S.*

La salute "malata" di Augusta*

Le inquietudini del primo Novecento:

Filippo Tommaso Marinetti:

Testi: *Il manifesto del Futurismo**

Tra le due guerre: Montale* e la poesia ermetica

Testi: da Montale, *Ossi di seppia**

*I limoni**

Da *Occasioni**

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Da *Satura**

Ho sceso dandoti il braccio

5.2. Lingua e cultura latina

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/23

DISCIPLINA LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE Sandra Sciarrotta

1. Analisi della situazione finale

Composta di 24 alunni, provenienti dall'accorpamento di due seconde, la V G ha confermato di essere una classe motivata, generalmente ben disposta allo studio e matura nella gestione del tempo-scuola, forse solo un po' troppo legata alle valutazioni. Rispetto agli anni scorsi il clima è cambiato in meglio: la classe appare più unita e meno conflittuale. Il programma è stato sostanzialmente svolto e la resa, almeno relativa alla Letteratura, è complessivamente adeguata. Pochi, tuttavia, hanno solide basi grammaticali, per cui le carenze relative al riconoscimento delle strutture morfosintattiche della lingua sono diffuse.

2. Obiettivi trasversali raggiunti

Gli obiettivi trasversali formativi, per i quali si fa riferimento a quanto concordato dal Consiglio di classe, sono stati mediamente conseguiti. La coesione del gruppo-classe è migliorata, come l'attenzione al dialogo educativo. Sempre corretti nel rapporto con il docente.

3. Obiettivi specifici apprendimento raggiunti

In relazione agli obiettivi disciplinari previsti dalle Indicazioni nazionali per il liceo Scientifico, 2010, e da quelli recepiti dal Dipartimento di lettere di questo liceo, gli alunni dimostrano di avere conseguito mediamente una sufficiente padronanza teorica degli argomenti di letteratura affrontati quest'anno, nonché la capacità di operare opportuni collegamenti con l'italiano. Solo pochi, però, sono in grado di analizzare efficacemente i testi classici su più livelli (linguistica, retorica, contenutistica). Risultati migliori si registrano nella capacità di comprendere e contestualizzare gli autori studiati nell'ambito del programma di letteratura.

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nonostante le carenze maggiori fossero relative alle conoscenze linguistiche, non ho mai cessato di leggere i testi in latino e di analizzarli nelle loro strutture linguistiche. Ho cercato anche di stimolare la loro capacità di rendere bene i testi in italiano, svincolandoli gradualmente da una traduzione “fedele” all’originale. Per quanto riguarda la letteratura ho privilegiato quegli autori e/o generi letterari che offrivano più possibilità di collegamento con autori/generi/temi parallelamente affrontati nello studio della Letteratura italiana e nel percorso di Educazione civica.

5. Metodologie

- Lezioni frontali che coinvolgessero gli alunni in maniera il più possibile attiva e partecipe
- Correzione e discussione degli esercizi assegnati, per scelte linguistiche consapevoli e per fornire ogni chiarimento su eventuali dubbi emersi.
- Esercitazioni e laboratori di traduzione in classe.
- Costante sollecitazione al confronto e al collegamento interdisciplinare.

6. Strumenti didattici

Oltre al libro di testo, che non si è rivelato sempre uno strumento agile, è stato sistematicamente distribuito materiale dall’insegnante.

7. Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione finale ha tenuto conto del conseguimento degli obiettivi disciplinari, sulla base dei voti di profitto riportati nelle singole verifiche; del livello di partenza di ogni singolo studente e dunque dell’eventuale miglioramento registrato; ancora della costanza e dell’accuratezza dell’impegno, nonché della partecipazione e attenzione dimostrata durante le lezioni. Il recupero è avvenuto *in itinere*.

8. Verifiche

Le verifiche scritte sono state 2 per il primo periodo e tre per il secondo. Gli alunni sono stati costantemente coinvolti nel dialogo educativo, sollecitati quotidianamente a correggere il lavoro svolto a casa. A questi colloqui si sono affiancate interrogazioni frontali più approfondite, almeno due per allievo in entrambi i periodi.

Programma effettivamente svolto di Lingua e letteratura latina

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) L'età giulio-claudia: caratteristiche storiche e socio-culturali: Petronio e Seneca 2) L'età dei Flavi e Marziale 3) L'età degli Antonini e Tacito*	a) Tacito, <i>Annales</i> XV, 61-85 (la morte di Seneca) b) Tacito, <i>Annales</i> XVI, 18-19 (la morte di Petronio) c) Tacito*, - <i>Agricola</i> , 1-3 (in italiano) - <i>Agricola</i> , 30 c) Seneca, <i>Apocolocyntosis Divi Claudii</i> d) Seneca, <i>De clementia</i> I, 1, 1-4 e) Seneca, <i>De brevitae vitae</i> IV, 1-4 d) Marziale, <i>Epigrammi</i> 1,4; 1. 107; 10. 74; proemio al libro 8 (in italiano); 9, 100 (in italiano); 3,8	La morte del sapiens La condizione dell'intellettuale e il rapporto con il potere. L'unità è interdisciplinare (italiano)
1) Seneca 2) Petronio	a) Seneca, <i>Apocolocyntosis Divi Claudii</i> c) Petronio, <i>Satyricon</i> 111-112 (la matrona di Efeso)	Storia del genere satirico. Il romanzo latino: il Satyricon fra satira menippea, fabula e fabula milesia.
1) Seneca 2) Petronio 3) Marziale	a) Petronio, <i>Satyricon</i> 71 b) Seneca, <i>De brevitae vitae</i> , I, 1-4 e cap. VII c) Seneca, <i>Ep.</i> XXIV, 20 d) Marziale, <i>Epigrammi</i> , 6,70	Il tema del tempo L'unità è interdisciplinare (italiano)
1) Petronio 2) Seneca	a) Petronio, <i>Satyricon</i> 6-8 e 111-112 b) Sofocle e Seneca: dall' <i>Edipo re</i> all' <i>Edipo</i> : fondazione e rivisitazione del mito	Rapporto padre-figlio L'unità è interdisciplinare (italiano- Educazione civica)
1) Petronio 2) Marziale	a) Petronio, <i>Satyricon</i> 36-38,3 (Fortunata) e 132, 15 (una dichiarazione di poetica) b) Marziale, <i>Epigrammi</i> 10, 4; 3, 26; 5, 56; 7,61	Il "realismo" antico e i suoi limiti L'unità è interdisciplinare (italiano)

4) Lucrezio	a) <i>De rerum natura</i> - 3, 14-30 (l'infinito) - 3, 1042-1077 (il <i>taedium vitae</i>) - 5, 195-234 (la natura "matrigna") - 5, 1105-1135 (ambivalenza del progresso)	Unità interdisciplinare (Leopardi)
5) Tacito*	a) <i>Germania</i> 4-5	Il mito della "razza" L'unità è interdisciplinare (italiano: Marinetti traduttore di Tacito)

5.3. Lingua e cultura straniera: inglese

RELAZIONE FINALE

Docente: Orsola Moscarelli

Ho conosciuto la 5G, attualmente composta da 24 studenti, quest'anno.

La classe ha avuto sempre un comportamento corretto e rispettoso verso l'insegnante; per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno alcuni alunni hanno mostrato curiosità ed interesse nei confronti degli argomenti proposti, altri sono stati più passivi non solo per il metodo di studio poco adeguato, ma anche per la diversa preparazione di base e le differenti competenze linguistiche, pertanto, si è rilevata una sostanziale eterogeneità nel raggiungimento degli obiettivi finali.

Va sottolineato, inoltre, che i diversi gradi di preparazione di base hanno determinato a volte un rallentamento nello svolgimento del programma che, nel corso dell'anno, ha subito alcune semplificazioni e riduzioni.

Nella valutazione dei livelli di competenza raggiunti la preparazione del gruppo classe si differenzia in quattro livelli: un primo livello che racchiude un ristretto gruppo di alunni che ha raggiunto un'ottima preparazione, talvolta anche eccellente, potenziando le proprie conoscenze di base ed evidenziando rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti, dimostrando autonomia espressiva e fluidità nella conversazione e nella produzione; un secondo livello che comprende un gruppo di alunni che ha conseguito una preparazione complessivamente buona; un terzo livello che include un gruppo di allievi che ha raggiunto risultati discreti e infine un quarto gruppo che comprende allievi che hanno conseguito risultati sufficienti o quasi sufficienti, ma evidenziano ancora difficoltà nell'uso della lingua parlata e scritta riconducibile ad un impegno non sempre costante e/o ad una evidente fragilità di carattere metodologico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie usate hanno favorito il raggiungimento delle competenze trasversali e di ambito. Il punto di partenza è stata la lettura di testi di vari autori: dalla lettura dei testi, opportunamente discussi in classe, sono stati acquisiti i concetti come sintesi guidata del materiale letto e analizzato. Obiettivo costante è stato quello di semplificare e chiarire i contenuti al fine di perseguire una migliore correttezza espressiva e di scrittura, favorendo la capacità di sintesi e di rielaborazione.

Oltre alle spiegazioni in classe sono stati forniti degli schemi relativi agli argomenti proposti; sono state effettuate lezioni frontali guidate per stimolare il dialogo e per consolidare la riflessione sui contenuti spiegati e la capacità di collegamento, invogliando così gli studenti ad avere un ruolo più propositivo e meno passivo, interpretando e commentando personalmente i testi proposti e favorendo, pertanto, un approccio il più possibile interattivo con l'intento di attivare l'uso di strutture grammaticali, elementi lessicali e funzioni comunicative previste dal livello B2.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante lo svolgimento dei vari moduli sono state effettuate verifiche attraverso domande collettive, colloqui individuali e prove scritte. In queste ultime si è tenuto conto della completezza e originalità del contenuto, della correttezza linguistica, della conoscenza e proprietà lessicale e della capacità di sintesi. Le valutazioni in generale hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione, dell'impegno mostrato e dei progressi compiuti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Docente: Orsola Moscarelli

Libri di testo:

Performer Heritage 1-From the Origins to the Romantic Age-Zanichelli

Performer Heritage 2- From the Victorian Age to the Present Age-Zanichelli

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
Romantic Age (historical, political, social and literary background: cenni)	the American Revolution the French Revolution the Industrial Revolution	Rivoluzioni e Riforme
Romantic poetry: William Blake	From "Songs of Innocence and Experience": The Lamb The Tyger London	Gli opposti, due stati complementari dell'anima, identità del Creatore di Bene e Male, sfruttamento, sofferenza sociale
William Wordsworth	Daffodils From the " Preface " to Lyrical Ballads: A certain colouring of Imagination	Contemplazione della Natura, devozione per la Natura, Natura fonte di gioia e di ispirazione, infanzia, "Imagination"
Samuel Taylor Coleridge	From "The Rime of the Ancient Mariner": The Killing of the Albatross	Natura, Fancy and Imagination

	A sadder and wiser man	
The Victorian Age (historical, social and cultural context: cenni)	Queen Victoria's life and reign Industrial Revolution and technological progress The Victorian Compromise Life in Victorian Britain The later years of Queen Victoria's reign.	Riforme sociali Urbanizzazione Industrializzazione
Victorian Fiction Charles Dickens	From Oliver Twist: "The workhouse" "Oliver wants some more" From Hard Times: "Mr Gradgrind" "Coketown"	Povert�, sfruttamento minorile, ipocrisia, istruzione, ambiente: inquinamento
Charlotte Bronte	From "Jane Eyre": Women Feel just as Men Feel	Il ruolo della donna nella societ� vittoriana
Robert Louis Stevenson	From The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: "Story of the door" "Jekyll's experiment"	Il doppio: il conflitto tra il bene e il male
Aestheticism and Decadence Oscar Wilde	From The Picture of Dorian Gray: "The Preface" "The painter's studio" "Dorian's death"	L'arte per la salvezza dell'arte" Il culto della bellezza Il doppio Il dandismo

Victorian Drama Oscar Wilde	From The Importance of being Earnest: "The Interview"	Ipocrisia, falsa moralità, inganno, valori dell'aristocrazia
The Age of Modernism Early 20th-century fiction	Sigmund Freud and the unconscious The crisis of certainties A new concept of time The modern novel and the new role of the novelist	Nuova struttura del romanzo e influenze
James Joyce	From Dubliners: "Eveline" An extract from "The Dead": "Gabriel's epiphany"	Flusso di coscienza Monologo interiore Paralisi-Epifania
Virginia Woolf	From Mrs Dalloway: "Mrs Dalloway said she would buy flowers" (fotocopia) "Clarissa's party"	Monologo interiore Tempo soggettivo e oggettivo
Joseph Conrad	From Heart of Darkness: "A slight clinging" "The Horror" dalla riga 53 alla riga 76	Colonialismo-Imperialismo Sfruttamento, civilizzazione Il doppio: il lato oscuro dell'animo umano
Early 20th century poetry War poets: Rupert Brooke Wilfred Owen Siegfried Sassoon	 "The Soldier" "Dulce et Decorum est" "Glory of Women"	 Guerra, eroismo, patriottismo Orrore della guerra, morte, trauma, bugia, propaganda patriottica Violenza della guerra, gloria apparente, morte

The second half of the 20th century George Orwell	From Nineteen Eighty-Four: “Big Brother is watching you” “Newspeak: the beauty of the destruction of words” (fotocopia) From Animal Farm: “Some animals are more equal than others” (fotocopia)	Distopia Totalitarismo Uguaglianza e disuguaglianza

EDUCAZIONE CIVICA

Riflessioni sul Totalitarismo e sulla libertà di espressione in riferimento all’articolo 21 della Costituzione italiana.

INTERDISCIPLINARIETA’

Rosalind Franklin e la scoperta della struttura del DNA (foto 51).

5.4. Storia

RELAZIONE E PROGRAMMA di STORIA

Docente: Paolo Bimbi

1 Presentazione della classe

Con quest'anno scolastico si conclude il lavoro con la classe iniziato nel secondo biennio.

Fin dal primo anno mi sono adoperato per presentare le tematiche e i nuclei centrali di storia medievale, moderna e contemporanea cercando di rafforzare una visione critica dei processi storici e facendo riferimento continuo a considerazioni storiche di diverso orientamento culturale. Ho cercato di avvalermi di una molteplicità di fonti storiche (economiche, culturali, iconografiche, politiche, sociali, etc). E ho provato a presentare e discutere con la classe anche letture storiografiche di diverso orientamento con l'intento di problematizzare lo studio della storia e renderlo più critico e consapevole. E ho sempre cercato di individuare nelle tematiche del passato, i nodi problematici del nostro presente, forse anche con qualche approssimazione di troppo.

Ma "fare Storia" è difficile, forse impervio. La complessità dello studio della Storia si esprime anche nell'individuare le interconnessioni e i rapporti tra le diverse dimensioni dei fatti storici. E la storia richiede abilità non sempre facili da acquisire: un'indispensabile attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e a spazi diversi, a muoversi in ambiti disciplinari specifici e "plurali" (politica, economia, diritto, sociologia, storia delle idee e della mentalità, etc), e gestire i sottocodici linguistici dei diversi ambiti della Storia.

Eppure lo studio della Storia, da sempre ritenuto importante, adesso è fondamentale: la civiltà che si sta formando in questi ultimi decenni, ci impone di vivere in una sorta di continuo presente informale e indistinto; e dunque il sapere storico è diventato strumento necessario per respingere narrazioni semplificanti o addirittura falsificanti gli eventi del passato. Ma capisco che questa è la mia opinione del tutto personale e discutibile.

Per tutte queste considerazioni, lo svolgimento del programma non ha permesso di realizzare compiutamente il piano di lavoro previsto dalla programmazione disciplinare.

Ovviamente ritengo che la responsabilità di quanto non svolto - come di quanto svolto- sia esclusivamente del sottoscritto.

Relativamente al comportamento della classe non posso che riconoscere a tutti gli studenti, a prescindere dai risultati e dall'investimento personale nello studio della Storia, correttezza ed educazione reciproca come pieno rispetto nel relazionarsi all'insegnante.

E, come affermato nella relazione di Filosofia, riconosco a tutti gli studenti di aver reagito con correttezza e responsabilità alle nuove, non facili modalità e condizioni di studio nel periodo del COVID e della DAD. Del resto si può supporre che quel periodo abbia ostacolato - a prescindere dalla buona volontà di discenti e docenti- la piena e compiuta formazione delle competenze disciplinari come la organica assimilazione delle conoscenze.

Il quadro del profitto.

Un gruppo di studenti numericamente significativo ha raggiunto senza dubbio una preparazione buona, in alcuni casi anche ottima, e punte di eccellenza. Molto consistente la fascia intermedia (discreto). Per pochi, permangono difficoltà anche a cogliere i nuclei essenziali, come conseguenza di uno studio troppo discontinuo.

Nella preparazione possono emergere alcune lievi fragilità e incertezze, limiti dovuti ad una certa difficoltà a confrontarsi con la storia come disciplina segnata dalla complessità. E questo per le considerazioni esposte poco sopra.

Ma anche in Storia come per Filosofia, credo, di poter riconoscere che la gran parte degli studenti hanno progressivamente migliorato le proprie competenze disciplinari.

Un'ultima informazione. Ho proposto alla classe la partecipazione ad un Progetto d'Istituto denominato *Potenziamento di Storia contemporanea*, con partecipazione libera e volontaria. Gli incontri si sono svolti in sesta ora. I temi trattati sono stati: il Medio Oriente e la realtà tra Israele e il popolo palestinese; la guerra russa di invasione dell'Ucraina; la Mafia e la Storia d'Italia; la storia d'Italia dal 1946 al 1992. Nell'ambito dello stesso

progetto si sono svolti tre incontri con il prof Arturo Marzano dell'UNIFI su *Medio Oriente, Israele e popolo palestinese: I molti motivi della non-pace* con il prof Giorgio D'Onofrio dell'Università di Vienna su *Come nasce una guerra del XXI secolo. Cosa sappiamo dell'invasione russa dell'Ucraina*; con il dott. Riccardo Staglianò sul libro *Gigacapitalisti*, Einaudi editore.

Una considerazione in uscita: nel proporre tutte le tematiche storiche, ho cercato di contribuire alla formazione degli studenti come cittadini critici e responsabili. Almeno, lo spero.

2 Contenuti del programma

Titolo	Contenuti
La seconda rivoluzione industriale: L'imperialismo e il nazionalismo	La seconda rivoluzione industriale. Il positivismo. Socialismo e liberalismo. Le conseguenze dello sviluppo industriale in ambito sociale e politico. La società di massa. L'età dell'imperialismo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. L'evoluzione dei principali stati: la Francia e il caso Dreyfus, l'impero asburgico tra conservazione e tendenze centrifughe
L'Europa e il mondo alla fine del XIX secolo	Economia e società alla fine del XIX secolo La politica di fine secolo in Europa; l'Italia dalla Destra Storica alla Sinistra storica Colonie, imperi, nuove potenze mondiali
Dalla speranza del secolo nuovo al cataclisma della grande Guerra	Economia, comunicazione e società di massa L'alba del Novecento 1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra Versailles e la pace difficile
I totalitarismi e la crisi della democrazia (1917-1936)	Il comunismo in Russia tra Lenin e Stalin. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il fascismo al potere: gli anni Trenta. Hitler e il regime nazionalsocialista. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin.

Il crollo della democrazia e la Seconda guerra mondiale	Il mondo verso una nuova guerra Gli anni Venti. La crisi del '29. La Guerra civile spagnola L'espansionismo giapponese. La guerra civile in Cina L'America Latina. Il fermento del mondo coloniale. Lo scoppio della guerra: l'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia. L'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale
---	--

3 Obiettivi specifici di apprendimento

collocare correttamente gli eventi nel tempo e analizzare le cause che li hanno prodotti
vere consapevolezza della storicità delle categorie del pensiero umano e delle trasformazioni delle strutture sociali, politiche ed economiche saper leggere in maniera critica le fonti storiche avere consapevolezza della diversità delle prospettive storiografiche e riuscire ad orientarsi rispetto ad esse.

4 Obiettivi raggiunti

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti in linea di massima questi obiettivi in termini di

4.1 Conoscenze

- conoscenza dei contenuti dei programmi
- conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; conoscenza dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali
- conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici trattati
- conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); conoscenza sommaria di alcune controversie interpretative sulla storia contemporanea

4.2 Competenze

Le conoscenze acquisite consentono di:

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo
Possedere uno schema cronologico unitario entro cui situare in modo coordinato dati di varia provenienza, incontrati anche in altre discipline o in ambiti extrascolastici; sa cogliere il significato di particolari sincronie e diacronie, integrando anche dati di tipo geografico (geo-economico, geo-politico, geo-linguistico, ecc.)
Saper leggere e valutare le diverse fonti: definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli; enuclearne le idee centrali anche contestualizzandole; riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali; individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini; descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni all'interno di ognuna delle due discipline
Utilizzare una varietà di strumenti linguistico-espressivi disponibili, dalla narrazione ai grafici, per ordinare ed esporre in termini efficaci ed appropriati i fatti storici.
Saper mettere in evidenza, in modo proporzionale alla complessità dei temi affrontati, le presumibili connessioni fra eventi storici, sapendo prospettare una pluralità di approcci esplicativi
Individuare eventuali ripercussioni nella vita odierna, individuale e sociale, nazionale e internazionale, di episodi significativi del passato
Esprimere consapevolezza circa i contesti istituzionali, sociali e culturali a cui appartiene ed entro cui è chiamato a dispiegare la propria vita civile attiva e responsabile

4.3 Capacità

Le conoscenze e le competenze acquisite permettono di:

- orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco
- argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti
- valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze
- individuare possibili sensi ed esiti e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero

5 Metodologie

Impostazione generale per problem solving,

-Lezione frontale

-Lezione dialogata

-Esposizione da parte degli studenti

6 Strumenti didattici

a) Testo adottato Barbero Frugoni Sclarandis *La storia. Progettare il futuro* vol 2 e 3 Zanichelli editore

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: schede di approfondimento o di sintesi fornite dal docente; documenti non riportati dal libro di testo

7 Modalità di valutazione e verifiche

Criteri di valutazione

Per i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof. Con l'integrazione per la didattica Dad

Nell'attribuzione del voto di profitto sono state considerate le valutazioni e sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Verifica scritta (quesiti di tipologia B – principalmente).

Verifica orale (formative e sommative)

PROGRAMMA DI STORIA

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche essenziali
IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO		
Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale Le trasformazioni dell'industria Le trasformazioni sociali Le nuove ideologie politiche e sociali	Lo Sherman antitrust act Gustave le Bon e la psicologia delle folle Ortega y Gasset e la ribellione delle masse Sigmund Freud Psicologia delle masse e analisi dell'io	°La grande depressione: tra cause congiunturale e di sistema. °La svolta protezionista
Le stagioni dell'imperialismo Gli europei alla conquista del mondo Le mire sull'Asia le mire sull'Africa	Carta geopolitica dell'Africa Carta geopolitica dell'Asia Rudyard Kipling Il fardello dell'uomo bianco	°Il “concerto europeo” e, le tensioni balcaniche e il nuovo colonialismo L'Imperialismo: la spartizione dell'Africa e la conquista dell'Asia °Il gioco delle alleanze tra stati europei °Tensioni sociali e e nuovi assesti di potere nelle società liberali

IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO		
La Belle époque tra luci e ombre La Belle époque: un'età di progresso La nascita della società di massa La partecipazione politica delle masse e la questione femminile Lotta di classe e interclassismo La crisi agraria e l'emigrazione dell'Europa La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco	Taylorismo e fordismo L'emigrazione dall'Europa (foto e tabella) Esposizione universale del 1900 (foto) I nuovi luoghi del consumo Giuseppe Pellizza da Volpedo <i>Il Quarto stato</i>	° Razza ° Il Darwinismo sociale ° La biologizzazione della politica ° Emigrazione ° Il tempo libero ° Movimento operaio, internazionalismo e lotta di classe
Vecchi imperi e potenze nascenti La Germania di Guglielmo II La Francia e il caso Dreyfus La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo L'Estremo Oriente: Cina e Giappone	Guglielmo II e la machtpolitik Il caso Dreyfus La guerra anglo boera (carta) L'impero austroungarico coe impero bicefalo (carta) I Balcani (carta geopolitica) Il corollario Roosevelt (Theodore)	° Militarismo ° Nazionalismo: ° Modernizzazione e democrazia, un difficile rapporto ° Le zone europee di crisi: l'impero zarista e i Balcani

L'Italia giolittiana La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana La politica interna di Giolitti Il decollo dell'industria e la questione meridionale La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano	Il governo e i conflitti sociali La satira antigiolittiana (vignetta) Salvemini; Giolitti Ministro del malaffare ILVA, Portoferraio (foto) L'Italia nell'età giolittiana (carta)	°L'Italia il difficile superamento della crisi di "Fine secolo" °L'età giolittiana: conquiste democratiche e limiti °Il dualismo economico °Giolitti e il Psi °Giolitti e i cattolici °La politica estera di Giolitti °La debolezza del progetto giolittiano
LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ		
La Prima guerra mondiale L'Europa alla vigilia della guerra L'Europa in guerra Un conflitto nuovo L'Italia entra in guerra (1915) Un sanguinoso biennio di stallo (1915-17) La svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-18) I trattati di pace (1918-23) Oltre i trattati: l'eredità della guerra	Guerra di trincea, uomini e macchine (foto) I fronti della guerra (carta) Operaie in una fabbrica inglese (foto) e Una bigliettaia al lavro in un bus londinese (foto) Interventisti e neutralisti in Italia	°Come scoppio una guerra: l'effetto domino °Come scoppia una guerra: la corsa agli armamenti °Come scoppia una guerra: la contesa per l'egemonia mondiale °Come scoppia una guerra: la cultura della guerra

	Il fronte italo-austriaco (carta) Gli schieramenti in guerra e la carta del mondo Europa e Medio Oriente dopo gli accordi di pace (carta) I bambini armeni in un campo profughi a Aleppo, Siria (foto) Tabella dei soldati mobilitati, feriti e uccisi nella 1GM	°La prima Guerra Mondiale come guerra totale °I fronti di guerra e la nuova guerra: da guerra di movimento a guerra di posizione °Lo Stato e il fronte interno °L'Italia dalla neutralità all'intervento °La guerra come logica di massacro: la santificazione del soldato caduto °L'ingresso degli USA °La rivoluzione russa d'ottobre ° Genocidio °Il nuovo ordine di Versailles
La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin Il crollo dell'impero zarista	Lenin le Tesi di Aprile	° Soviet e Parlamento

La rivoluzione d'ottobre Il nuovo regime bolscevico La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin	Alesei Radakov La conoscenza spezza le catene della schiavitù (manifesto) La Russia dopo la pace di Brest Litovsk (carta geopolitica)	°Il mito della Rivoluzione russa °Il comunismo di guerra °La Nep
L'Italia dal dopoguerra al fascismo La crisi del dopoguerra Il "biennio rosso" e la nascita del Partito Comunista La protesta nazionalista L'avvento del fascismo Il fascismo agrario Il fascismo al potere	I confini dell'Italia dopo la 1GM (carta) Gabriele D'Annunzio durante una parata a Fiume (foto) <i>il Programma dei Fasci italiani di combattimento</i> (6 giugno 1919) Fascismo tabelle elezioni 1921, 1922 e 1924; dati sul finanziamento al movimento fascista nel 1921 e sulle violenze fasciste nel primo semestre 1921 Squadrisimo (foto) Mussolini tra i quadrumviri a Napoli (foto)	°La lotta politica e l'eredità della guerra °Nazionalismo e fascismo ° La crisi dello stato liberaldemocratico °Violenza del fascismo e sostegno politico e economico

	Benito Mussolini, <i>Discorso del 16 novembre 1922 alla Regia Camera dei Deputati</i>	
DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE		
L'Italia fascista La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso Il fascismo e la Chiesa La costruzione del consenso La politica economica La politica estera Le leggi razziali	Benito Mussolini, <i>Discorso del 3 gennaio 1925 alla Regia Camera dei Deputati</i> Manifesto degli scienziati razzisti o Manifesto della razza 14 luglio 1938 Michele Sarfatti Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi Einaudi Editore 2005, pagine sparse Benito Mussolini Discorso di Trieste del 18 settembre 1938	° Mussolini e la politica di doppio binario: lo svuotamento degli organismi istituzionali ° Violenza fascista come violenza di Stato ° La costruzione della società e dello Stato totalitaria ° Fascismo e consenso ° Autarchia ° L'Impero Fascista ° Il razzismo e l'antisemitismo fascista
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich Il travaglio del dopoguerra tedesco L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar La costruzione dello Stato nazista	La Germania dopo la 1GM (foto) Rapporto marco/sterlina 1919-23 tabella	° Guerra civile nella repubblica tedesca (1918-19) ° L'umiliazione di Versailles:

Il totalitarismo nazista La politica estera nazista	I voti dei partiti in Germania 1919-1933 Hitler e Hindenburg (foto) Il Reichstag in fiamme (foto) Hitlerjugend (manifesto) Antisemitismo, leggi di Norimberga e notte di cristalli (foto) La Germania tra il 1935 e 1939 (carta geopolitica)	nazionalismo, militarismo e nazismo °Crollo economico e del marco e tentativi reazionari °La repubblica di Weimar e gli anni della stabilità °Il crollo della repubblica di Weimar °La violenza delle SA e delle SS °Il Terzo reich °Dalla discriminazione alla persecuzione e allo sterminio degli ebrei °Il nazismo e la costruzione dello Stato totalitario
L'Unione Sovietica e lo stalinismo L'ascesa di Stalinismo L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"	Manifesto di propaganda dedicato al piano quinquennale Manifesto di propaganda dello stachanovismo	°La lotta per la successione a Lenin ° Rivoluzione permanente o Socialismo in un solo paese

La società sovietica e le "Grandi purghe" I caratteri dello stalinismo La politica estera sovietica	L'industrializzazione dell'URSS Purga (glossario) La manipolazione delle immagini (foto) Ivan Vladimirov Giro turistico a Leningrado (1937	° Lo stalinismo come totalitarismo ° Il Grande terrore ° La collettivizzazione della terra ° I piani quinquennali e l'industrializzazione
Il mondo verso una nuova guerra Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori La crisi del '29 L'Europa tra autoritarismi e democrazia in crisi La guerra civile spagnola L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina L'America Latina tra influenza statunitense e populismi Il fermento del mondo coloniale	GB. Laboristi inglesi un Manifesto elettorale USA Lo skyline di Manhattan (foto) Il Funerale del whisky (vignetta satirica) Il ritual di affiliazione del Ku Klux Klan (foto) Gli effetti del crollo di Wall Street del 1929 e i disoccupati 1929 1937, grafici Dittature e democrazie in Europa (carta) Il primo ministro inglese Neville Chamberlain al ritorno della Conferenza	° Crollo della Borsa e bolla speculativa ° Inflazione/deflazione ° Svalutazione/ rivalutazione della moneta ° Disoccupazione ° New Deal e Welfare State ° La Teoria economica di Keynes ° La guerra civile spagnola come lotta tra libertà e fascismi

	di Monaco (foto) Pablo Picasso Guernica Cina. La lunga marcia di Mao (carta) Gandhi durante la marcia del sale, 1930 (foto)	° Il Giappone come potenza autocratica °Nazionalismo e comunismo in Cina °Populismo °La liberazione non-violenta delle masse
La Seconda guerra mondiale Lo scoppio della guerra L'attacco alla Francia e all'Inghilterra La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica Il genocidio degli ebrei La svolta della guerra La guerra in Italia La vittoria degli Alleati Verso un nuovo ordine mondiale	La spartizione della Polonia (carta) GB. La "Battaglia di Inghilterra" foto L'Europa nel 1940 (carta) Le campagne militari nei Balcani e nell'Africa settentrionale (1940-41) (carta) Gli schieramenti della 2GM (tabella) I ghetti nazisti (tabella) <i>Il Protocollo di Wansee</i> Le vittime della Shoah	° Collaborazionismo °La guerra parallela °L'operazione Barbarossa: guerra ideologica e razzista °I ghetti, i campi di sterminio e la soluzione finale °Le conferenze internazionali e la ricerca di un nuovo ordine mondiale

	(tabella)	°Cobelligeranza
	Donne bambini ebrei a Auschwitz (foto)	°RSI
	I ghetti in Europa (carta)	° La Resistenza come fenomeno europeo
	L'avanzata nazista in URRS (carta)	°CLN
	L'espansionismo del Giappone in Asia (carta)	°Guerra ai civili
	I tre Grandi F.D. Roosevelt W. Churchill, Stalin a Teheran, 1943 (foto)	°Soldato patriota e resistente
	Un manifesto della RSI inneggiante alle Brigate nere	° Svolta di Salerno e i governi di unità nazionale
	L'eccidio delle Fosse ardeatine (foto)	° Enigma e Alan Turing
	Un gruppo di giovani partigiani sull'Appenino modenese (foto)	° Bombardamenti aerei a tappeto
	Il fronte in Italia 1943-45 (carta)	° La Liberazione
	<i>C.L.N.A.I. Appello all'insurrezione</i> (23 aprile	° Piazzale Loreto
		Progetto Manhattan e la bomba atomica
		ONU

	1945) – <i>L'insurrezione e la liberazione nazionale</i> <i>C.L.N.A.I. Il proclama del Comitato di Liberazione del 25 aprile 1945</i> Claudio Pavone e le tre Resistenze L'avanzata alleata in Europa 1943-45 (carta) Dresda distrutta, vista dalla Torre del Municipio (foto) Le Foibe, foto e carta <i>Raoul Pupo e le foibe</i> Hiroshima, dopo la bomba atomica, 6 agosto 1945 (foto) Processo di Norimberga (foto) La 2GM: i dati economici, la produzione di armi, i costi umani dei paesi belligeranti	
--	---	--

Percorso tematico La nascita della repubblica italiana e la Costituzione		
L'8 settembre 1943	Il referendum istituzionale del 2 giugno 1945 – Esito, i dati e la ripartizione geografica	° Costituzione e democrazia
La nascita del CNL La svolta di Salerno e il compromesso istituzionale	L'elezione dell'Assemblea Costituente- I voti dei partiti	
L' Assemblea costituente 25 giugno 1946 – 31 gennaio 1948	La Costituzione italiana- <i>I Principi fondamentali</i> -I primi 12 articoli	° Il patto costituzionale: incontro o compromesso tra culture politiche diverse ?
I Principi fondamentali- I primi 12 articoli		
La tipologia		
La struttura		
I principali organi dello Stato	Piero Calamandrei <i>Discorso sulla Costituzione ai giovani di Milano</i> - 26 gennaio 1955	

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Per Educazione Civica e Storia, ho coordinato la presentazione di lavori di piccoli gruppi sui temi dell'antisemitismo e del razzismo, Ogni piccolo gruppo ha proposto una breve presentazione del materiale assegnato, anche multimediali. A conclusione del modulo ho svolto una verifica scritta.

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, esperienze, problemi, immagini, ecc..	documenti, progetti, Unità tematica
STORIA	Antigiudaismo e antisemitismo Alle radici dell'antisemitismo e del razzismo: la biologizzazione della politica e della cultura Razzismo e antisemitismo nell'ideologia fascista Articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana	Alle radici dell'ideologia della razza ariana: Arthur Joseph Gobineau e Houston Stewart Chamberlain e Alfred Rosenberg (scheda) I Protocolli dei savi di Sion ovvero Il manoscritto inesistente (1903-05), pagine sparse Manifesto degli scienziati razzisti o Manifesto della razza 14 luglio 1938 Michele Sarfatti Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi Einaudi Editore 2005, pagine sparse Benito Mussolini Discorso di Trieste del 18 settembre 1938 Faccetta nera, canzone fascista di Giuseppe Micheli	Razzismo e antisemitismo

5.5. Filosofia

RELAZIONE E PROGRAMMA di FILOSOFIA

Docente: Paolo Bimbi

1 Presentazione della classe

Ho lavorato con la classe dall'a.s 2020-21, per il secondo biennio e in questo ultimo, quinto anno.

La classe è composta da studenti corretti ed educati nei rapporti con i professori, e rispettosi dell'ambiente scolastico. Ma anche per una apprezzabile cifra umana che, forse, è la caratteristica denotativa della classe.

La classe si segnala per un'adequata curiosità nei confronti delle tematiche proposte, per un'attenta la partecipazione alle lezioni, per un significativo contributo, anche se di una parte -seppur rilevante- della classe, al dialogo educativo. Da richiamare, talvolta, invece, l'importanza e la necessità di un continuo lavoro domestico teso alla piena e critica rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Coerentemente con queste prime osservazioni, nel corso del triennio, la classe si è confrontata con le ristrettezze e limitazioni didattiche nel periodo del COVID e della didattica DAD. Anche se si può ipotizzare che tale percorso abbia lasciato segni sullo svolgimento e sulla qualità del lavoro, sullo sviluppo e assimilazione delle competenze di studio. Ed è semplice supporre che di questo stato di cose ne abbiano risentito proprio quegli studenti che avevano più bisogno di un normale "fare scuola".

Come in ogni classe, l'investimento intellettuale ed emotivo nello studio, nella *curiosità e meraviglia*- che dovrebbero essere il "cuore" dell'atteggiamento di ogni studente liceale- presenta una varietà di casi. Forse inevitabilmente.

Da parte mia non ho mai impostato le lezioni come una presentazione di definizioni e di pensieri da accettare e memorizzare. Ho sempre provato a costruire nelle lezioni le idee e le architetture concettuali dei filosofi proposti come risposte alle domande gnoseologiche, etiche politiche ed estetiche che si nutrono di *thauma*, e cioè il terrore e l'*angosciante*

stupore di fronte alle vere condizioni dell'esistenza umana, nella convinzione che le risposte siano portatrici di una sguardo segnato dalla consapevolezza e dalla ricerca di un senso, seppur non definitive e non risolutive. Penso che sia questa la radice che consegna alla filosofia la sua ineludibilità.

Relativamente al profitto, tre considerazioni.

1 Un buon numero di studenti ha mostrato una continuativa e costruttiva disponibilità nel lavoro scolastico, oltre a un motivato interesse per la materia, raggiungendo un profitto di buono/ottimo o eccellente. Questo gruppo di studentesse/studenti è cresciuto sensibilmente in autonomia nel metodo di lavoro, in sicurezza nell'esprimere giudizi critici e argomentati, oltre alla competenza di costruire confronti corretti tra concezioni di pensiero. E ha acquisito un uso sicuro e appropriato del linguaggio disciplinare.

2 Una parte della classe ha raggiunto un livello discreto di preparazione e si è confrontata con impegno, seppur con alcune difficoltà, con la complessità dei nodi disciplinari.

3 In pochi casi, si è riscontrato un profitto più altalenante, e che ha reso parziale, se non impossibile, cogliere con proprietà e precisione i nuclei essenziali dei pensieri, soprattutto per un certa discontinuità nello studio.

Tengo, però, a precisare che la quasi totalità degli studenti ha comunque realizzato almeno un significativo e apprezzabile, miglioramento dei livelli di partenza.

Per onestà intellettuale, non posso che ritenermi responsabile di questo stato di cose dal momento che sono insegnante di Filosofia della classe dal terzo anno di Liceo: è probabile che per limiti miei non sia stato sempre capace di rendere patrimonio della classe il valore profondo dell'indagine filosofica.

Come, sempre per limiti miei, temo di non essere stato sempre e con tutti gli studenti capace di far acquisire lo studio come momento formativo essenziale della persona ma soprattutto come attività di insostituibile piacere.

Mi auguro comunque che ogni studente (o per lo meno molti) al di là del profitto disciplinare, abbia ricevuto dal percorso sui temi della Filosofia elementi, suggestioni, contributi per una crescita culturale, sociale e morale. Così da incamminarsi sul cammino della vita autentica.

2 Articolazioni dei moduli del programma svolto.

MODULO 1 IL CRITICISMO DI KANT

- 1 La Critica della ragion pura
- 2 La Critica della ragion pratica
- 3 La Critica del giudizio

MODULO 2 L'IDEALISMO

- 1 L'idealismo. FICHTE
- 2 L'idealismo. SCHELLING
- 3 L'idealismo. HEGEL

MODULO 3 LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA

- 1 La critica alla filosofia hegeliana. SCHOPENHAUER
- 2 La critica alla filosofia hegeliana. KIERKEGAARD
- 3 La critica alla filosofia hegeliana. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (cenni)
- 4 La critica alla filosofia hegeliana. FEUERBACH

MODULO 4 I MAESTRI DEL SOSPETTO.

- 1 I maestri del sospetto. MARX
- 2 I maestri del sospetto. NIETZSCHE
- 3 I maestri del sospetto. FREUD

MODULO 5 IL POSITIVISMO

- 1 Il Positivismo: caratteri generali

MODULO 6 UN CRITICO DEL POSITIVISMO

Il Positivismo e un suo critico: BERGSON

3 Obiettivi trasversali

Lo studente protagonista della propria formazione:

Accostarsi alla conoscenza con curiosità

Acquisire e interpretare l'informazione

Individuare collegamenti e relazioni

Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio

applicare metodologie congruenti alle discipline
 Risolvere problemi
 Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze
 Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo
 Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

4 Obiettivi specifici di apprendimento

4.1 Obiettivi

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti, in linea di massima e con diversa efficacia (cfr presentazione della classe) questi obiettivi in termini di:

Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico ai temi principali della riflessione Filosofica.

Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti.

Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso".

Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze.

Usare strategie argomentative e procedure logiche.

Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Analizzare, confrontare e valutare testi filosofici.

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

4.2 Competenze

<i>Area delle competenze</i>	<i>Al termine del quinto anno lo studente</i>
Conoscenze	Conosce i principali autori e le principali teorie trattati nel corso dell'anno scolastico
Ordinamento delle conoscenze	Individua le principali questioni filosofiche affrontate, delineando argomenti a sostegno o di critica, attribuendole correttamente a pensatori; sulla scorta dei sistemi filosofici studiati, traccia i diversi modi in cui i distinti ambiti filosofici entrano in relazione reciproca

Metodologia	Riconosce ed utilizza spontaneamente la terminologia tecnica disciplinare; inquadra concetti e idee presenti in un testo in una visione di insieme dell'autore, del suo periodo storico e del suo ambiente culturale; formula giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie teorie filosofiche
Analisi testuale	Dato un testo, ricostruisce la strategia argomentativa complessiva, rintracciando la funzione delle singole parti in cui si articola
Capacità argomentativa	Attinge a porzioni anche fra loro distanti del sapere per impostare proprie argomentazioni; è in grado di utilizzare le risorse filosofiche apprese per proporre propri punti di vista argomentati su questioni originali
Percezione della complessità	Esprime un proprio punto di vista argomentato, seppure provvisorio e dubitativo, sul modo in cui possano essere posti in relazione reciproca i principali modi di comprensione di sé e del mondo (filosofia, scienza, arte, religione, ecc.)

5. METODOLOGIE

Lezione frontale incentrata su brevi spiegazioni e poi secondo la metodologia didattica del *problem solving*

Studio della discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

Esercizio di riferimenti generali a testi letterari e di opere d'arte;

Pratica dell'argomentazione e del confronto;

Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale.

6 Strumenti didattici

Testo adottato: Abbagnano Fornero La Filosofia. Vol 2 e 3 Ediz Paravia.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: saggi, altri manuali, fotocopie, etc

7. Modalità di valutazione e verifica

Criteri di valutazione

Per i i criteri della valutazione si rinvia a quanto pubblicato all'interno del Ptof.

Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati considerate le valutazioni sia il contributo allo svolgimento delle lezioni sia la partecipazione al dialogo formativo

Verifiche

Prove scritte: domande a risposta aperta; Verifiche orali, formative e sommative

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Unità. Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc...	Tematiche essenziali
1) KANT, IL CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE		
<i>La Critica della ragione pura</i> <u>1 I materiali filosofici e scientifici</u> Illuminismo, razionalismo e empirismo Giudizio analitico a priori, sintetico a posteriore, giudizio sintetico a priori La fondazione epistemologica della scienza classica <u>2 Estetica trascendentale</u> Intuizione sensibile come inizio della conoscenza Spazio e tempo come forme della		° La ricerca di un nuovo fondamento epistemologico tra empirismo e razionalismo ° Intuizione sensibile, limite/validità del conoscere ° La riflessione su spazio/tempo; il primato del tempo sullo spazio ° La fondazione delle Matematiche come scienza

conoscenza sensibile Deduzione trascendentale di spazio e tempo Deduzione trascendentale di spazio e tempo: fondazione della matematica come scienza Il tempo come forma necessaria di ogni esperienza possibile <u>3 L'Analitica trascendentale</u> Le categorie, funzioni, la tavola delle categorie I giudizi, la tavola dei giudizi Il superamento della critica di Hume all'induzione Analitica dei concetti. La deduzione trascendentale e "io penso" Analitica dei principi. Gli schemi trascendentali I principi dell'intelletto puro La rivoluzione copernicana teoretica: "l'io legislatore della natura" <u>4 La Dialettica trascendentale</u> La metafisica e la scienza Idee e concetti Idea di anima, mondo e Dio La critica alla psicologia razionale La critica alla cosmologia razionale La critica alla teologia razionale, la critica alle tre dell'esistenza di Dio Funzione regolativa e non costitutiva delle idee Il nuovo concetto di metafisica critica	<i>La distinzione tra fenomeno e noumeno (da Critica della ragion pratica)</i>	°La conoscenza intellettuale e le categorie °La fondazione della Fisica come scienza meccanicistica °La tavola delle categorie, la tavola dei giudizi e gli schemi trascendentali °L'io penso e i principi dell'intelletto puro °La rivoluzione copernicana gnoseologica °Il pensare metafisico come esigenza propria dell'uomo °Idee e concetti °Il sapere della metafisica tradizionale e le tre idee (anima, mondo, Dio) °L'errore della metafisica: funzione regolativa e funzione costitutiva °La nuova metafisica critica e i suoi due ambiti
---	---	---

<u>La Critica della ragion pratica</u> <u>1 La struttura del testo</u> Il significato del titolo, il fine dell'opera Uomo teoretico e uomo morale: simmetria e capovolgimenti <u>2 Analitica</u> Massima e imperativi Imperativi ipotetici e regole della prudenza Prima, seconda e terza formula dell'imperativo categorico I caratteri dell'imperativo categorico: formalismo, doverismo, antiutilitarismo, rigorismo, universalismo Moralità e legalità La volontà buona Noumenicità morale e sensibilità fenomenica; il regno dei fini Autonomia e della legge morale La rivoluzione copernicana morale: "l'io autolegislatore morale" <u>3 Dialettica</u> Il "sommo bene morale" L'antinomia morale: virtù e felicità I postulati morali: libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio Il primato della ragione pratica su quella pura	<i>Prima formulazione dell'imperativo categorico (da Critica della ragion pratica)</i> <i>Seconda e terza formulazione dell'imperativo categorico (da Fondazione della metafisica dei costumi)</i>	°L'agire umana, oltre al conoscere, come attività naturale dell'uomo °Massime e principi dell'agire e gli imperativi categorici °Le tre formulazioni dell'imperativo categorico °I caratteri dell'agire morale "Il regno dei fini" °La rivoluzione copernicana morale °Virtù e felicità °L'uomo morale , la libertà e la ragione
---	--	--

<i>La critica del giudizio</i> Giudizio determinante e giudizio riflettente I giudizi riflettenti: i giudizi di bello e giudizio teleologico L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico L'universalità del giudizio di gusto e la "rivoluzione copernicana" estetica Il sublime, le arti belle e il "genio"o Il giudizio teleologico	<i>Il sublime (da Critica del giudizio)</i>	°Ragione e immaginazione: il giudizio estetico come giudizio riflettente °Giudizi riflettenti, g. estetico e g. teleologico: il finalismo soggettivo e oggettivo della natura °Il bello °Il sublime matematico e sublime dinamico °Finito/infinito e l'arte °La rivoluzione copernicana estetica °Il genio artistico °Giudizio teleologico e natura: la revisione della causa efficiente. Il finalismo come esigenza dell'uomo
2) L'IDEALISMO		
FICHTE <u>1 Il dibattito sul noumeno Kantiano: con Kant oltre Kant</u> <u>2 La dottrina della scienza</u> L'infinitizzazione dell'io Alla ricerca di un nuovo fondamento, di "un principio aurorale"	<i>I tre principi della dottrina della scienza: le definizioni (da Dottrina della scienza)</i>	°L'Idealismo, una nuova metafisica monistica °Libertà e infinità dell'uomo, <i>tat-handlung</i> °La dialettica

I tre principi della “dottrina della scienza” La struttura dialettica dell'io La scelta tra idealismo e dogmatismo La dottrina della conoscenza La dottrina morale <u>3 Due testi politici</u> La missione di dotto I discorsi alla nazione tedesca		°La scienza °Il primato della morale come streben: idealismo etico °Filosofie e tipologie umane °L'intellettuale guida del popolo- nazione °Romanticismo e nazione
SCHELLING <u>1 La filosofia dell'Assoluto</u> La critica a Fichte L'Assoluto come identità di spirito e natura, di soggetto e oggetto <u>2 La Filosofia della Natura</u> La nuova concezione della natura: la natura come “spirito che dorme” Organicismo finalistico e immanentistico I due principi di base del mondo naturale, attrazione e repulsione Le “tre potenze”: mondo inorganico, luce, mondo organico La fisica speculativa <u>3 L'idealismo trascendentale</u> La filosofia pratica: morale e diritto La filosofia finalistica della storia e le tre epoche (destini, necessità meccanica, provvidenza) I limiti della storia	<i>L'attività artistica come effettiva unità di spirito e materia (da Sistema dell'idealismo trascendentale)</i>	°Il concetto di Assoluto: identità di uomo e natura °L'elettromagnetismo e la chimica °La Natura come preistoria dello Spirito: dai minerali all'uomo; i due principi, le tre potenze e la legalità. ° La nuova concezione della Natura: organicismo finalistico immanentistico °La Filosofia come storia dello Spirito °Conoscere -Attività reale e agire- Attività ideale

L'arte, come armonia tra spirito e natura, di produzione inconscia e produzione conscia		°Il limite del sapere scientifico e di quello filosofico °La concezione della Storia °Il primato dell'Arte e dell'artista: idealismo artistico
HEGEL <u>1 I presupposti della filosofia hegeliana</u> Reale e razionale; finito e infinito , la filosofia come nontola di Minerva La dialettica; l'intero; la sostanza-soggetto; limiti e contraddizioni della dialettica hegeliana <u>2 Il confronto critico con le precedenti filosofie</u> La critica all'illuminismo La critica a Kant La critica a Fichte La critica a Schelling La critica al Romanticismo <u>3La Fenomenologia dello Spirito (prima parte)</u> Il titolo La funzione Le figure Coscienza (la certezza sensibile, la percezione, l'intelletto); Autocoscienza (cenni); Ragione (cenni)		°Ragione e reale, finito e infinito la concezione della Filosofia, la dialettica °L'idealismo dello Spirito o Logos, pan-logismo °Monismo panteistico, immanentistico, diveniente e progressivo ° Il romanzo dello Spirito °Le figure: valenza ideale e storica °La dialettica: ontologica, logica e gnoseologica °La dialettica triadica: <i>aufheben</i>

<u>4 La filosofia come sistema (cenni)</u> <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i> <u>5 Lo Spirito oggettivo</u> diritto (proprietà, contratto, diritto contro il torto) moralità (proposito, intenzione e benessere, bene male) eticità (famiglia, società civile, Stato) <u>6 La filosofia della storia</u> La storia come razionalità: affermazione della libertà Storia e popoli Storia e individui, gli eroi La filosofia della storia come finalismo. Storia aperta o chiusa? <u>7 Lo Spirito assoluto</u> Arte Religione Filosofia	<i>La Filosofia (da L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio)</i>	° i diritti e la legge ° morale ed etica ° la famiglia e l'amore ° Lo Stato ° La Storia e l'eterogenesi dei fini ° La Storia e la guerra ° La Storia come storia della libertà universale ° Lo <i>Zeitgeist</i>, storia, popolo ed eroi ° Arte e Religione, e il primato della Filosofia: l'Idea nella pura conoscenza di sé
2) LA CRITICA ALLA FILOSOFIA HEGELIANA		
SCHOPENHAUER <u>1 Il mondo come Volontà e rappresentazione</u> Il mondo come fenomeno Il “velo di Maya” Tutto è Volontà Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere	<i>Il mondo come rappresentazione da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>Il mondo come Volontà (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i>	° Il mondo è la mia rappresentazione ° Una metafisica immanentistica, la Volontà di vivere (<i>Wille</i>) ° Il mondo è male

<u>Il pessimismo</u> Dolore, piacere e noia La sofferenza universale L'illusione dell'amore <u>La critica alle varie forma di ottimismo</u> Il rifiuto dell'ottimismo cosmico Il rifiuto dell'ottimismo sociale Il rifiuto dell'ottimismo storico <u>3 Le vie della liberazione dal dolore</u> L'arte l'etica della pietà L'ascesi e i nulla	<i>Una forza che nel suo insieme no ha alcun senso (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i> <i>La vita umana tra dolore e noia (da Il mondo come Volontà e rappresentazione)</i>	° Il privilegio negativo dell'uomo, °La dinamica dolore. piacere, noia, dolore °Due tipologie umane: lottatori e contemplatori ° Il rifiuto delle illusioni, visioni consolatorie e false ° Storia e Filosofia della Storia °Verso la Noluntas: Arte, Pietà e Ascesi
FEUERBACH <u>1 La critica ad Hegel: rimettere l'uomo con i piedi per terra</u> <u>2 La critica alla religione</u> La religione come alienazione Il concetto di alienazione Le tre teorie circa l'origine dell'idea di Dio La filosofia come antropologia L'ateismo come dovere filosofico e etico <u>3 La filosofia dell'avvenire</u> L'umanismo naturalistico di Feuerbach L'essenza dell'uomo è la socialità La teoria degli alimenti La filosofia dell'avvenire	<i>Cristianesimo e alienazione religiosa (da L'essenza del cristianesimo)</i> <i>La necessità di ricapovolgere la filosofia (da Scritti filosofici)</i> <i>L'uomo come essere naturale e sociale (da Principi della filosofia dell'avvenire)</i>	° La necessità di capovolgere il rapporto soggetto e predicato ° Il concetto di alienazione ° Il dovere morale e filosofico dell'ateismo °I La filosofia dell'avvenire e l'umanismo naturalistico °Filosofia e filantropia, e l'uomo come unità psicofisica

KIERKEGAARD <u>1 I temi principali</u> <u>2 La polionimia</u> <u>3 L'esistenza come possibilità e fede</u> Il possibile Il carattere paralizzante della scelta Kierkegaard e la contemplazione della vita <u>4 Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"</u> Contro l'errore logico e etico di Hegel: il singolo Dialettica oppositiva, aut-aut Verità come processo soggettivo <u>5 Gli stadi:</u> La vita estetica, i personaggi simbolo e la disperazione La vita etica e il pentimento La scelta religiosa: abisso e vertigine, solitudine e angoscia, paradosso e scandalo La disperazione come "malattia mortale" <u>6 L'attimo e la Storia: l'eterno nel tempo</u>	"O questo o quello, aut-aut "(da Aut-Aut) <i>Il seduttore: desiderio in desiderio</i> (da Don Giovanni) <i>Lo scandalo della religione cristiana</i> (da <i>La malattia mortale</i>)	°Possibilità e scelta: libertà negativa °Il singolo °L'Arte e il piacere ° Pentimento e noia °L'etica e la società °L'angoscia °La disperazione - Il cristianesimo come scandalo °Il tempo e la Storia: l'attimo
4) I MAESTRI DEL SOSPETTO		
MARX <u>Le caratteristiche generali del marxismo</u> Il carattere globale dell'analisi marxiana L'impegno pratico	<i>Le tesi su Feuerbach</i> (da <i>Tesi su Feuerbach</i>)	°La Filosofia della prassi °La scissione dell'uomo moderno °L'alienazione dell'operaio

La critica al misticismo logico di Hegel La critica allo Stato moderno e al liberalismo la critica all'economia borghese Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale <u>2 La concezione materialistica della storia</u> Dall'ideologia alla scienza Struttura e sovrastruttura Il rapporto struttura-suprastruttura La dialettica della storia La critica agli "ideologi" della Sinistra hegeliana <u>3 Il Manifesto del Partito Comunista</u> Borghesia, proletariato e lotta di classe La critica i falsi socialismi <u>4 Il capitale</u> Economia e dialettica Tra economia e filosofia. La metodologia scientifica del <i>Capitale</i> Merce, lavoro e plusvalore Tendenze e contraddizioni del capitalismo <u>5 La rivoluzione e la dittatura del proletariato</u> Le fasi della futura società comunista	<i>L'alienazione (da Manoscritti economico-filosofici del 1844)</i> Lettura de <i>Il Manifesto del Partito comunista</i> (capit I e II)	°La concezione del lavoro e la contraddizione °L'ideologia come falsa coscienza °La dialettica reale (bisogni/soddisfacimento dei bisogni) della Storia °La Storia come succedersi dei modi di produzione °La Merce °Valore lavoro °Plusvalore e profitto °Le contraddizioni del capitalismo °Socialismo e bisogni
---	--	---

NIETZSCHE <u>Fasi del pensiero, personaggio simbolo, stili comunicativi</u> <u>1 La demistificazione della conoscenza e della morale</u> La tragedia greca e lo spirito dionisiaco Le considerazioni inattuali: <i>Sull'utilità e il danno della Storia</i> Le opere del periodo illuministico La <i>Gaia scienza</i>, il grande annuncio: la morte di Dio <u>2 Il periodo di di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche</u> Perché Zarathustra L'oltreuomo L'eterno ritorno <u>3 Il Nichilismo</u> Nichilismo passivo e nichilismo attivo L'origine della morale <u>4 La volontà di potenza</u> Volontà di potenza e moralità Il prospettivismo, ultimo fase del pensiero di Nietzsche	<i>L'annuncio della morte di Dio</i> (da <i>La gaia scienza</i>) <i>Le tre metamorfosi</i> (da <i>Così parlò Zarathustra</i>) <i>L'eterno ritorno e la nascita dell'oltreuomo</i> (da <i>Così parlò Zarathustra</i>) <i>le forme del nichilismo</i> (da <i>Frammenti postumi 1887-1888</i>)	°Una lettura nuova del mondo greco: apollineo e dionisiaco °Mondo greco e decadenza ° La scienza come sapere critico e storico-genealogico °la critica e l'utilità della Storia °La morte di Dio: la fine di ogni fondamento °L'Oltreuomo, il nichilismo e le maschere; la danza dionisiaca ° Il tempo: l'eterno ritorno ° Il prospettivismo
FREUD <u>Il freudismo come ultima avventura della razionalità classica</u> <u>1 Dalle ricerche sull'isteria alla psicoanalisi</u> <u>2 La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi</u>		°Isteria e ricordo: la scoperta della multidimensionalità dell'io ° Libido, censura e resistenza: una concezione dinamica della mente

<u>3 La scomposizione psicoanalitica della personalità</u> Prima topica (conscio, preconscious e inconscio) Seconda topica es, Super-io; io) <u>I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici</u> L'interpretazione dei sogni <u>4 La teoria della sessualità e il complesso edipico</u> <u>5 Psicoanalisi e società</u> L'avvenire di un'illusione Il disagio della civiltà	Lettura de <i>Cinque conferenze sulla psicoanalisi</i> <i>Freud si confronta con Le Bon (da Psicologia delle masse e analisi dell'io)</i>	°Sogni lapsus, atti mancati, motti di spirito e la cura delle parole °La psicosessualità, fasi e complessi °Conscio, inconscio e conscio; Es, Super io e Io, e principio di realtà. L'io dinamico e poliedrico ° L'arte ° Il tempo ° Memoria e i meccanismi della mente °La psicoanalisi come concezione generale: la religione; la società di massa; la civiltà come sacrificio pulsionale
5) IL POSITIVISMO		
1 Caratteri generali 2 Positivism e realtà storica 3 Confronto del Positivism con l'Illuminismo e i Romanticismo		°Storia, scienza, tecnologia e scientismo nell'età del Positivism ° Le figure sociali del Positivism

6) UN CRITICO DEL POSITIVISMO, BERGSON

BERGSON Tempo della scienza e tempo della vita Il tempo e la durata Materia e memoria, corpo e mente, L'elan vital, lo slancio vitale La morale, la religione e la società	Brano di p 241 da <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>	°Tempo della scienza e tempo di vita, la durata °La vita come creazione di forme °Memoria e mente: immagine pura e immagine pura °Memoria-abitudine e memoria pura, ricordo-immagine e ricordo puro °Istinto, intelligenza e intuizione °Natura ed <i>elan vital</i>: una terza concezione della natura oltre l'evoluzionismo meccanicistico e quello finalistico °Piante, animali e l'uomo: il suo privilegio positivo °Società aperta e società chiusa
---	---	---

FILOSOFIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Per Educazione Civica e relativamente alla Filosofia, la classe ha assistito alla presentazione del film L'onda 2008 di Dennis Gansel, Alla fine della proiezione ho proposto alla classe due percorsi: il significato etico del film e di individuare un personaggio e a motivarne la scelta. Due percorsi di riflessioni da irrobustire con l'applicazione di conoscenze scolastiche ma anche aperto a considerazioni personali.

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità temati
FILOSOFIA	1 Lo stato e le sue forme. La forma di Stato totalitario: i tratti distintivi e confronto con i fondamenti dello Stato liberal-democratico 2 Il disagio come alimento di scelte omologanti e che negano la individualità 3Adolescenze e ricerca di una identità 4 La plasmabilità della natura umana 5 Il cittadino. L'importanza di una vita civile attiva, sociale e responsabile	Film L'Onda 2008 di Dennis Gansel Battaglia Dizionario di Politica UTET voce <i>totalitarismo</i> Testi di Hannah Arendt	LO STATO E L'UOMO TOTALITARIO

5.6. Matematica

RELAZIONE FINALE di MATEMATICA

docente: Fabio Zulli

Classe e docente si sono trovati in prima. Salvo che per la terza, il docente è stato con continuità docente di matematica della classe. Il docente è stato anche l'insegnante di Fisica in tutto il percorso liceale.

Nonostante le difficoltà dovute ai mesi della DaD e della frequenza "a distanza" i temi affrontati sono quelli previsti dalle indicazioni ministeriali per la seconda prova scritta dell'esame, anche se con diversi gradi di approfondimento.

Alunne ed alunni si applicano diligentemente, pochi non in maniera continua. Tuttavia, lo studio è stato per pochi sempre approfondito. Pertanto, se in generale si possono ritenere acquisite, in diversi casi anche a ottimi livelli, competenze come l'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico o l'analisi di figure, dati e situazioni problematiche, solo in alcuni sono solide le capacità di rielaborazione ed esposizione. Pochi hanno acquisito mature ed autonome capacità di argomentare.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO di MATEMATICA

Unità LIMITI E CONTINUITÀ

Argomenti trattati. Ripasso sulle definizioni di limite, funzione continua in un punto, funzione continua. Non continuità e punti di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue. Limiti e continuità. Teorema di unicità del limite. Limite destro/sinistro, limiti a più e meno infinito. Teoremi sulle operazioni tra limiti e tra funzioni continue. Cambiamento di variabile nel calcolo di limiti. Asintoti.

Continuità, limiti e ricerca di asintoti nello studio del grafico di funzioni. Classificazione punti di discontinuità. Limiti notevoli. Teorema della composizione di funzioni continue. Teorema di limitatezza locale. Teorema di permanenza del segno. Teorema del confronto. Teorema di Bolzano. Teorema di Bolzano-Weierstrass. Teorema di Weierstrass. Teorema degli zeri. Metodo di bisezione. Teorema dei valori intermedi. Le funzioni continue mandano intervalli in intervalli.

Dimostrazioni e casi esemplari. Teoremi di: limitatezza locale, permanenza del segno, confronto. Limite notevole $\sin x/x$. Operazioni tra limiti e funzioni continue. Teorema degli zeri. Teorema dei valori intermedi.

Unità DERIVAZIONE

Argomenti trattati. Derivata in un punto. Interpretazione geometrica della derivata. Retta tangente. Derivabilità. Funzione derivata. Derivate di ordine superiore. Derivate fondamentali. Regole di derivazione. La derivabilità è una proprietà locale. Derivabilità e continuità. Punti di non derivabilità.

Andamento di una funzione. Funzione (strettamente) crescente / decrescente. Massimi e minimi locali e assoluti. Andamento di una funzione e derivata prima. Punti di stazionarietà. Ricerca di massimi e minimi. Problemi di massimo/minimo (anche vincolati). Funzioni concave e convesse. Flessi. Concavità, derivata prima e derivata seconda. Ricerca di flessi. Studio del grafico di una funzione.

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Regole di de L'Hopital. Sviluppo in serie di Taylor e McLaurin.

Dimostrazioni e casi esemplari. Una funzione derivabile è continua. Derivata delle funzioni goniometriche. Derivata di esponenziale e logaritmo. Teoremi di Fermat, Cauchy, Lagrange. Teoremi su segno della derivata prima e andamento della funzione. Teoremi su andamento della derivata prima, segno della derivata seconda e convessità di una funzione. Applicazioni regole di de L'Hopital. Criterio di derivabilità con limite destro e sinistro della derivata.

Unità INTEGRAZIONE

Argomenti trattati. Primitive di una funzione. Integrale indefinito. Ricerca di primitive. Linearità dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per parti. Integrazione funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione.

Integrale definito. Interpretazione geometrica: il problema della determinazione delle aree di trapezoidi. Integrabilità e funzioni continue. Disuguaglianze e maggiorazioni tra integrali. Teorema della media integrale. Additività dell'integrale rispetto agli estremi di integrazione. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo di aree e volumi. Metodo delle sezioni. Volume di solidi di rotazione rispetto agli assi, metodo dei gusci cilindrici. Integrale improprio. Funzioni integrali.

Dimostrazioni e casi esemplari. Integrabilità secondo Riemann. Funzioni integrabili e non integrabili. Integrabilità delle funzioni continue. Teorema della media integrale. Linearità dell'integrale definito. Disuguaglianze e maggiorazioni tra integrali. Teorema della media integrale. Additività dell'integrale rispetto agli estremi di integrazione. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Unità EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Argomenti trattati. Equazioni differenziali. Verifica soluzioni di un'equazione differenziale o di un problema di Poisson. Equazioni differenziali a variabili separabili.

Dimostrazioni e casi esemplari. Oscillatore armonico. Carica e scarica di un condensatore. Circuiti RL serie. Caduta di un grave in presenza di attrito viscoso.

Unità DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

Argomenti trattati. Distribuzioni di probabilità. Media, moda, mediana. Varianza e deviazione standard. La Gaussiana. La distribuzione binomiale (*).

Dimostrazioni e casi esemplari. Applicazioni in campo (bio)medico (*).

Indicati con () gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico.*

5.7. Fisica

RELAZIONE FINALE di FISICA

docente: Fabio Zulli

Classe e docente lavorano insieme dalla prima. Il docente, ad eccezione del terzo anno, ha sempre avuto l'insegnamento congiunto di Matematica e Fisica. Le difficoltà dovute ai mesi della DaD e della frequenza "a distanza" in seconda e terza hanno rallentato il raggiungimento degli obiettivi legati al problem-solving e all'autonoma rielaborazione. Si è dunque lavorato per recuperare questi obiettivi e, anche in considerazione del fatto che solo a novembre inoltrato la classe ha ritrovato la dimensione che gli era propria, la scansione temporale dei moduli ha proceduto in modo rallentato e diversi temi non sono stati affrontati o sono stati trattati solo in modo superficiale.

Alunne ed alunni si applicano diligentemente. Le difficoltà con il problem-solving e la modellizzazione hanno però fatto sì che non tutti si siano applicati in maniera continua. Sono pochi gli alunni che non hanno raggiunto adeguatamente gli obiettivi proposti. Sono però pochi anche quelli che lo hanno fatto acquisendo ad ottimi livelli il linguaggio e i metodi propri della disciplina o sono in grado di analizzare, discutere o risolvere autonomamente situazioni proposte in problemi o fenomeni fisici.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO di FISICA

Unità CAMPO ELETTRICO

Argomenti trattati. Legge di Coulomb, campo elettrico, linee di forza/campo e loro rappresentazione. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Potenziale ed energia potenziale. Superfici equipotenziali. Energia elettrica di configurazione. Distribuzioni continue di carica. Flusso del campo elettrico. Enunciato del teorema di Gauss. Dimostrazione del teorema di Gauss per il campo elettrico nel vuoto. Densità di carica. Esempio di applicazione del teorema di Gauss per distribuzioni di carica cilindriche. I conduttori. Campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore. Applicazione del teorema di Gauss a distribuzioni di carica piane. Lastra sottile e lastra spessa.

Condensatore a facce piane e parallele. Condensatori. Capacità. Capacità di condensatori: piano, cilindrico, sferico. Energia immagazzinata in un condensatore. Densità di energia del campo elettrico. Condensatori in serie e in parallelo.

Problemi tipici e casi esemplari. Potenziale ed energia potenziale, superfici equipotenziali, energia elettrica di configurazione. Verifica della validità del teorema di Gauss nel caso di una carica puntiforme e superficie sferica con centro sulla carica. Esempi di applicazioni del teorema di Gauss. Campo di un cilindro omogeneamente carico; campo di un cilindro conduttore; grafico di E vs r . Problemi svolti alla lavagna sui condensatori piani a facce parallele. Campo elettrico di: conduttore sferico; sfera carica omogeneamente. Capacità. Capacità di condensatori sferici, cilindrici. Condensatori in serie e parallelo.

Unità CORRENTE ELETTRICA

Argomenti trattati. La corrente elettrica. Portatori di carica. Legge di Ohm (forma microscopica e macroscopica della legge di Ohm). Resistenza, resistività e conducibilità. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Effetto Joule. Potenza ed energia erogata da resistori e batterie. Generatore ideale e generatore reale di tensione. Voltmetro e amperometro. I circuiti RC.

Problemi tipici e casi esemplari. Resistenze. Studio di circuiti mediante leggi di Kirchhoff. Carica e scarica nei circuiti RC

Unità CAMPO DI INDUZIONE MAGNETICA

Argomenti trattati. Il campo di induzione magnetica. Forza di Lorentz. Unità di misura del campo di induzione magnetica. Moto di una particella con velocità perpendicolare al campo magnetico. Lo spettrometro di massa. Il selettore di velocità. Moto di particelle cariche in campo magnetico con velocità qualsiasi. Forza agente su un filo rettilineo di lunghezza L percorso da corrente I in presenza di un campo magnetico. Momento torcente su una spira percorsa da corrente in presenza di un campo magnetico. Energia di un dipolo magnetico in un campo magnetico. Legge di Biot-Savart. Teorema di Ampere. Solenoide e toroide. Forza tra due fili rettilinei paralleli percorsi da corrente.

Problemi tipici e casi esemplari. Moto di particelle in campo magnetico. Lo spettrometro di massa. Il selettore di velocità. Spire in campo magnetico. Determinazione del campo magnetico mediante legge di Biot-Savart. Dipolo magnetico. Esempi di applicazione del teorema di Ampere.

Unità INDUZIONE MAGNETICA

Argomenti trattati. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Esempi di applicazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz. Implicazioni della legge di Lenz. Questioni energetiche. Non conservatività del campo elettrico in presenza di variazioni del flusso del campo magnetico. Auto- e mutua-induzione. Induttori e induttanze. Induttanza di un solenoide. Caduta di potenziale su un induttore attraversato da corrente variabile. Energia immagazzinata in un induttore. Densità di energia campo elettromagnetico. Circuiti RL. Brevi sui circuiti LC (*). Induttanze in serie e in parallelo (*).

Problemi tipici e casi esemplari. Problemi sull'applicazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz (varie configurazioni). Circuiti RL.

Unità EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Argomenti trattati. Equazione di Maxwell-Ampere. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Spettro della radiazione elettromagnetica. Fotoni ed energia di un fotone. Campo elettrico, campo magnetico e velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche. Indice di rifrazione. Polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

Problemi tipici e casi esemplari. Legge di Maxwell-Ampere e corrente di spostamento per un condensatore a facce piane e parallele.

Indicati con () gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico.*

5.8. Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della Terra)

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Docente Paola Fortuna

La classe ha mostrato buone capacità e, nella maggior parte dei casi, ha lavorato con continuità ed impegno. La partecipazione vivace e la positiva interazione nei confronti delle proposte didattiche che ha caratterizzato la classe nel corso del precedente anno scolastico, ha subito un progressivo calo nell'anno scolastico in corso e la partecipazione è diventata progressivamente più dispersiva, rendendo talvolta faticoso, specie negli ultimi mesi, lo svolgimento delle lezioni e meno efficace il dialogo educativo; la motivazione, consistente ed effettiva per alcuni studenti, per altri è apparsa rivolta più al raggiungimento del risultato finale che all'interesse nei confronti dei temi affrontati.

La continuità dell'insegnamento delle Scienze Naturali è stata garantita solo negli ultimi due anni. Le iniziali incertezze mostrate in ambito chimico, sono state successivamente superate dalla maggior parte degli studenti, sebbene permangano lacune e criticità.

Il percorso didattico del quinto anno è iniziato con la Chimica organica, con l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere i complessi processi biochimici della cellula. A tale scopo sono state analizzate le strutture molecolari degli idrocarburi e dei differenti tipi di composti organici, collegandole con le corrispondenti proprietà chimico-fisiche, pur senza approfondire i meccanismi delle reazioni chimiche che coinvolgono le differenti categorie di composti. Ampio spazio è stato dedicato allo studio delle molecole biologiche, alla loro struttura molecolare e alle loro proprietà. Nel tentativo di acquisire un approccio scientifico all'analisi di fenomeni e processi, quando possibile, si è cercato di ricostruire il percorso che ha portato alle principali scoperte nel campo biologico, descrivendo i più significativi esperimenti condotti e cercando di trarre conclusioni sulla base dei risultati sperimentali ottenuti. Tale approccio ha permesso di ricostruire, attraverso lezioni interattive proposte dal sito "DNA from the beginning", il percorso che dagli esperimenti di Griffith, Avery e Hershey e Chase ha portato all'individuazione del cosiddetto fattore "trasformante" e, successivamente, grazie ai contributi di molti ricercatori (Chargaff, Linus Pauling, Rosalind Franklin), all'elaborazione del modello a doppia elica del DNA da parte di Watson e Crick. Questo percorso didattico avrebbe dovuto concludersi analizzando alcuni dei risultati del Progetto Genoma Umano ma vari fattori hanno consentito soltanto una trattazione sintetica di quest'ultimo argomento. Per quanto riguarda lo studio del metabolismo energetico della cellula, pur cercando di dare un quadro della complessità dei cicli metabolici, per ragioni di tempo, ci si è dovuti concentrare esclusivamente sul catabolismo ossidativo degli

zuccheri e sull'organizzazione del carbonio da parte degli organismi fotosintetici. Il ruolo fondamentale degli enzimi nella regolazione del metabolismo cellulare, in parte affrontato già nel precedente anno scolastico, è stato ulteriormente approfondito. Sono state infine analizzate le funzioni e le potenzialità di alcune moderne biotecnologie, pur con le difficoltà inevitabili nell'affrontare temi così complessi e in continua evoluzione. Anche in questo caso, pur con i ristretti tempi disponibili, si è cercato di individuare le ricadute applicative e, anche allo scopo di fornire opportunità di orientamento futuro, ho proposto alla classe la partecipazione ad uno stage di biologia molecolare presso la Fondazione Golinelli di Bologna, durante il quale gli studenti hanno potuto applicare la tecnica del DNA fingerprinting.

Quattro studenti hanno anche partecipato all'UniStem Day 2023 presso l'Università degli Studi di Pisa. Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai Giochi della Chimica e un'alunna è stata ammessa alla fase regionale.

I livelli di apprendimento raggiunti risultano molto diversificati in relazione all'intensità e alla costanza dell'impegno personale, alla partecipazione e motivazione mostrata e alle competenze specifiche acquisite nel corso degli anni. Alcuni studenti, grazie alla partecipazione responsabile, alla costanza dell'impegno, alla motivazione personale e al metodo di lavoro organizzato ed efficace, hanno raggiunto un livello ottimo o eccellente in termini di padronanza di contenuti, capacità di rielaborazione personale e competenze specifiche acquisite. In altri casi, la complessità dei temi affrontati non sempre è stata adeguatamente sostenuta da un lavoro individuale efficace e, soprattutto, continuativo e pertanto i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze acquisite sono meno positivi ma comunque discreti o almeno sufficienti. Infine qualche alunno, dotato di scarso interesse nei confronti della disciplina, di competenze di base modeste e/o di un metodo di studio poco efficace, non ha raggiunto risultati sufficienti in relazione agli obiettivi minimi della disciplina.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, immagini, ecc..	Unità tematica
Il carbonio: caratteristiche dell'elemento e configurazione elettronica; ibridazione degli orbitali sp , sp^2 , sp^3 e geometria	Posca, Fiorani – Chimica organica –	Chimica organica

delle molecole. Il legame covalente σ e π. La polarità delle molecole. I legami intermolecolari: legami H, dipolo-dipolo e le forze di London. Isomeria di struttura, geometrica e ottica Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi Gli alcani e i cicloalcani. Formula bruta e di struttura, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche (solubilità, temperatura di ebollizione) Gli alcheni: formula bruta e di struttura, isomeria geometrica: isomeri <i>cis</i> e <i>trans</i>, cenni di nomenclatura, le reazioni di addizione al doppio legame (idrogenazione). Cenni agli alchini. Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati. La risonanza. I derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali di alcoli, eteri, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici esteri, ammine e ammidi <u>Alcoli</u>: nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità e temperatura di ebollizione) e chimiche (comportamento acido/base, reazione di disidratazione e di ossidazione). Cenni ai fenoli. <u>Aldeidi e chetoni</u>: nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità e temperatura di ebollizione) e chimiche (reazione di sintesi, di ossidazione e di riduzione). <u>Acidi carbossilici</u>: nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione) e chimiche (sintesi di acidi carbossilici, comportamento acido) <u>Esteri</u>: reazione di sintesi e di idrolisi basica. <u>Ammine</u>: proprietà fisiche, comportamento basico <u>Ammidi</u>: primarie, secondarie e terziarie. Comportamento neutro	Zanichelli Presentazioni PP caricate su Classroom dal docente Modellini didattici per la costruzione di strutture molecolari	
Le biomolecole: monomeri e polimeri. Reazioni di condensazione e di idrolisi. Funzione dei diversi tipi di biomolecole. <u>I glucidi</u>: monosaccaridi e disaccaridi. Zuccheri aldosi e chetosi. La chiralità e gli isomeri ottici. I monosaccaridi della serie D e serie L. Il polarimetro e l'attività ottica di monosaccaridi destrorigiri (+) e levogiri (-). La ciclizzazione dei monosaccaridi e gli anomeri α e β. Il legame glicosidico. I disaccaridi: maltosio, lattosio, saccarosio. Il saggio di Fehling per il riconoscimento degli zuccheri	Valitutti et al. - Carbonio, metabolismo, biotech: biochimica e biotecnologie – Zanichelli Presentazioni PP caricate su Classroom dal docente	Le Biomolecole

riducenti (esperienza di laboratorio) . I polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno. Struttura chimica, diffusione in natura e funzione. La digestione di amido e cellulosa nei mammiferi. <u>I lipidi</u>: distinzione tra saponificabili e insaponificabili. Gli acidi grassi saturi e insaturi. L'idrogenazione degli acidi grassi insaturi: struttura chimica e temperatura di fusione. I trigliceridi. Reazione di esterificazione e idrolisi, la reazione di saponificazione. I saponi e la loro attività detergente. I fosfolipidi: struttura e ruolo. <u>Le proteine</u>: struttura chimica e funzione. Gli amminoacidi e la loro struttura. Classificazione in base al gruppo R. Gli amminoacidi essenziali. La struttura ionica dipolare. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. La denaturazione delle proteine.	<u>Esperienze di laboratorio</u>: -il saggio di Fehling - il polarimetro e l'attività ottica degli zuccheri Modellini didattici per la costruzione di strutture molecolari	
Il fattore trasformante di Griffith, l'esperimento di Avery, l'esperimento di Hershey e Chase. Il DNA: gli esperimenti di Chargaff, il modello proposto da Linus Pauling, il contributo di Rosalind Franklin con la cristallografia ai raggi X, l'elaborazione del modello a doppia elica da parte di Watson e Crick e la pubblicazione su Nature del 1953. <u>La struttura del DNA</u> : composizione dei deossiribonucleotidi, il legame fosfodiesterico, complementarietà delle basi azotate, orientamento antiparallelo delle catene. <u>La struttura dell'RNA</u>: messaggero, di trasporto e ribosomiale. <u>La duplicazione semiconservativa del DNA</u>: cenni all'esperimento di Meselson e Stahl. La duplicazione e il meccanismo di azione della DNA polimerasi, il primer e la primasi, filamento veloce e lento, i frammenti di Okazaki. L'attività proofreading della DNA polimerasi. I telomeri e la telomerasi <u>La sintesi proteica</u>: il meccanismo di trascrizione e il ruolo dell'RNA polimerasi. La traduzione. Il codice genetico e le sue caratteristiche . Cenni di regolazione dell'espressione genica: lo splicing alternativo	Lezioni interattive dal sito "DNA from the beginning" Materiale fornito dal docente tratto dal testo : Sadava et al. Biologia: la scienza della vita - Zanichelli Presentazioni PP e materiale didattico caricato su Classroom dal docente	Gli acidi nucleici e la sintesi proteica
Le reazioni anaboliche e cataboliche. La struttura dell'ATP e la sua funzione. I coenzimi NAD⁺ e FAD. <u>Gli enzimi</u> e la regolazione del metabolismo cellulare:	Presentazioni PP e materiale didattico	Il metabolismo cellulare

funzione, specificità enzimatica, meccanismo di azione, denaturazione enzimatica. La curva di Michaelis-Menten, la Km e l'affinità per il substrato. Gli enzimi allosterici. Inibizione reversibile e irreversibile. Inibizione competitiva e non competitiva <u>Il catabolismo ossidativo degli zuccheri.</u> Le reazioni della glicolisi, il bilancio finale del processo, il ruolo della PFK. Il destino del piruvato. Le fermentazioni lattica e alcolica. La decarbossilazione ossidativa del piruvato. Il ciclo di Krebs: funzioni, principali reazioni e bilancio del ciclo. La catena di trasporto degli elettroni e la forza proton-motrice. La struttura dei mitocondri. La teoria chemiosmotica di Mitchell e la fosforilazione ossidativa. Il complesso dell'ATP-sintasi. Confronto tra fosforilazione ossidativa e fosforilazione a livello di substrato. Confronto tra il bilancio energetico della respirazione e della fermentazione. Respirazione anaerobica: cenni <u>La fotosintesi:</u> pigmenti fotosintetici e reazioni luce-dipendenti. Il cloroplasto. I fotosistemi I e II e la produzione di ATP e NADPH . Il ciclo di Calvin per l'organizzazione del carbonio	caricato su Classroom dal docente Valitutti et al. Carbonio, metabolismo, biotech : biochimica e biotecnologie – Zanichelli	
Le moderne biotecnologie. Gli enzimi di restrizione: scoperta, meccanismo di azione, applicazioni. I frammenti di restrizione e l'elettroforesi su gel. L'impronta genetica; la tecnica del DNA fingerprinting . Amplificare il DNA: la taq-polimerasi e la PCR. Il dogma centrale della biologia e la trascrittasi inversa. La tecnologia del DNA ricombinante: fasi del processo e sue applicazioni in campo medico-farmaceutico. I moderni vaccini a proteine ricombinanti, con vettore virale ricombinate e a RNA* Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger. Il Progetto Genoma Umano	Stage di biologia molecolare presso la Fondazione Golinelli di Bologna Presentazioni PP e materiale didattico preparato dal docente Valitutti et al. - Carbonio, metabolismo, biotech : biochimica e biotecnologie – Zanichelli	Le biotecnologie

5.9. Disegno e storia dell'arte

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Rosita CIUCCI

La V G è composta da 24 alunni che hanno dimostrato, nel corso di questi cinque anni in cui sono titolare della cattedra di S. Arte e disegno, un atteggiamento collaborativo, curioso, interessato e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Dal punto di vista disciplinare si rilevano buone conoscenze della Storia dell'arte.

Nello specifico, lo studio della Storia dell'arte, anche quest'anno, ha dovuto tener conto della necessità di rafforzare competenze interdisciplinari in vista del colloquio finale dell'esame di stato. Gli studenti si sono distinti per l'interesse e l'impegno verso la materia ottenendo buoni risultati nel profitto.

Il metodo di lavoro e la sistematicità dell'impegno sono stati soddisfacenti.

Gli obiettivi, i contenuti e le metodologie di apprendimento sono stati coerenti con la programmazione iniziale anche se alcuni atteggiamenti hanno prodotto, alcune volte, un rallentamento della programmazione.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, la maggioranza della classe ha acquisito gli strumenti di analisi e lettura dell'opera d'arte, la maggior parte degli studenti è in grado di raggiungere, sia nelle verifiche scritte sia in quelle orali, risultati molto buoni, in alcuni e limitati casi eccellenti, e hanno dimostrato una particolare sensibilità critica, oltre che sicurezza nella conoscenza della materia esprimendo commenti critici e di operare collegamenti interdisciplinari utilizzando un lessico tecnico e appropriato che denota conoscenza dell'argomento in relazione a più ambiti disciplinari.

Un esiguo gruppo invece non ha apportato significativi risultati e ha partecipato passivamente alle lezioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

FACENDO RIFERIMENTO A QUELLI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE:

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- disponibilità al confronto;

- capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto il profitto scolastico quanto il comportamento;
- capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute;
- sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- la classe ha sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti e delle opere fondamentali, la consapevolezza del grande valore della tradizione artistica e sono divenuti più consapevoli del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- a) essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- b) aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- c) essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, alcuni alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Temi affrontati	Opere affrontate, analisi delle opere d'arte	Macro tema
I temi affrontati che fanno parte del macro tema	Analisi specifica delle opere, lettura dell'opera d'arte o della realizzazione Architettonica	
	Otto Dix il " trittico della guerra", "Guernica" di P. Picasso," "la fucilazione di Goya, il£ Maggio" il "Volto della guerra" di S. Dalì	LA GUERRA e L'ARTE
1) Teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche, due esempi : Canova e David	a) Opere d'arte di Antonio Canova, Amore e Psiche, "monumento funebre a M.Cristina D'Austria", " le tre Grazie", "Paolina Borghese Bonaparte", b) David, "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat"	EQUILIBRIO E QUIETA GRANDEZZA: Il Neoclassicismo Teoria del Winckelmann, La riscoperta dell'arte classica .
2) Scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	a) Il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici	
3) Collezionismo di opere d'arte e copie	Uno sguardo all'opera di Johan Zoffany, immagine del dipinto "La biblioteca di Charles Townley" dove si apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche	
		L'accademia del Nudo, le opere pittoriche classiche.

2) La pittura dei macchiaioli, esperienza italiana Giovanni Fattori e Silvestro Lega	b) La pittura delle macchie: G. Fattori; analisi del dipinto "In Vedetta" e di Silvestro Lega, analisi del dipinto " Il pergolato"	IL COLORE COME MACCHIA L'ESPERIENZA ITALIANA I MACCHIAIOLI
1)Il puntinismo 2)Il postimpressionismo	a)- <u>Georges Seurat</u>: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte" b) - <u>P. Cezanne</u>, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La montagna di S. Victoire"; - <u>Paul Gauguin</u>: cenni elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "Il Cristo giallo". "Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?" - <u>Vincent Van Gogh</u>, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I	OLTRE L'IMPRESSIONISMO, I POST-IMPRESSIONISTI IL MALE DI VIVERE..... L'arte come espressione e come simbolo di un'individualità artistica.

	mangiatori di patate"; <u>"Notte stellata"</u>, <u>"Campo di grano con corvi"</u>: analisi dell'opera d'arte.	
Tematiche dell'Art Nouveau, le esposizioni universali. Il nuovo stile adottato dalla borghesia. 1)Le secessioni di Monaco e Berlino. 2)La secessione viennese 3)Modernismo catalano 4)Art Nouveau in Francia, stile Guimard 5)Liberty italiano	a) La Arts and Craft Exhibition Society di William Morris. La nascita del designer. Il decorativismo floreale: b) <u>Gustav Klimt</u>, oro, linea, colore: "Giuditta I"; "Giuditta II (Salomè)"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer"; " il bacio" c) <u>"fregio della nona sinfonia di Beethoven"</u> - L'esperienza delle arti applicate a Vienna e Secessione - Palazzo della Secessione, analisi dell'opera architettonica c): Modernismo catalano: Gaudì, casa Milà e casa Batllò, parco Guell, analisi di alcune immagini delle architetture. d) Ingresso della metropolitana a Parigi	IL NUOVO GUSTO BORGHESE LE ARTS AND CRAFTS E L'ART NOUVEAU

1) Fauves e colore	a) I Fauves - <u>Henri Matisse</u>, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza".	LE AVANGUARDIE ARTISTICHE Fauves, Espressionismo,
1) L'arte come Espressione	L'Espressionismo L'espressionismo e l'exasperazione delle forme. Il gruppo <i>Die Brucke</i>. - Ernst Ludwig Kirchner, "cinque donne in strada" - Edvar Munch, il grido della disperazione; formazione, opere prese in esame: "Il grido", "Ansia", sera sul viale Karl Joan"	LA MALATTIA NELL'ARTE IL DISAGIO
2) La scomposizione	Il Cubismo. Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione. - <u>Pablo Picasso</u>, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti.	LE AVANGUARDIE Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo .

della realtà, la ricerca della quarta dimensione, la simultaneità dell'oggetto	Opere principali: "Poveri in riva al mare" (periodo blu); "Famiglia di saltimbanchi" (periodo rosa); cubismo analitico: "Le demoiselles d'Avignon"; cubismo sintetico: "Guernica". Brevi cenni sulla collaborazione con Georges Braque, nature morte e il cubismo sintetico. Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica del futurista. Il manifesto del futurismo. Il Manifesto dei pittori futuristi. Il manifesto della scultura futurista Il manifesto dell'architettura futurista - <u>Umberto Boccioni</u> e la pittura degli stati d'animo. Opere considerate: "La città che sale"; "Forme uniche della continuità nello spazio". "Stati d'animo", "Gli Addii, quelli	
---	--	--

	che vanno , quelli che restano” - <u>Giacomo Balla</u>, il movimento, la luce. Opere considerate: "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; "Velocità astratta" - Sant'Elia, disegni di città utopistiche. L'architettura del futurismo Cenni al DADAISMO, cenni al Dada e a Marcel Duchamp opera analizzata "Fontana"	
1) *automatismo psichico 2) spazi irreali, una realtà parallela	* - IL SURREALISMO. Dalì, analisi di alcune opere, "la persistenza della memoria", "Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio." - Magritte, "L'impero delle Luci" - Frida Kahlo, le due Frida, La colonna spezzata, autoritratto con Collana di spine , ospedale Henry Ford, ciò che l'acqua mi ha dato. - Cenni all'opera di J.Mirò - Chagall, surrealismo fiabesco, citazione di alcune opere	*L'ARTE DELL'INCONSCIO IL SOGNO GLI ASPETTI PROFONDI DELLA PSICHE Metafisica e Surrealismo,

	- LA METAFISICA, alcune opere di GIORGIO DE CHIRICO, “piazze d'Italia”, “le Muse inquietanti”.	
1) La scuola delle arti e dei mestieri, ideologia razionalista trasparente e democratica	a) Gropius e l'esperienza del Bauhaus (1919-1933) Razionalismo tedesco di Weimar, nuova sede del Bauhaus a Dessau del 1925, <u>l'officina delle idee</u>	IL NUOVO LINGUAGGIO ARCHITETTONICO, DAL BAUHAUS ALL'ARCHITETTURA RAZIONALE. IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, LA NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO
1)urbanistica e utopia, i CIAM e la nuova architettura. 2)La macchina per abitare	b) L'urbanistica di LE CORBUSIER, cenni alla ville Radieuse, il piano di Algeri, Ville SAVOIE a Poissy, i 5 PUNTI DELL'ARCHITETTURA, il MODULOR, la Cappella di Ronchamp, l'unità di abitazione a Marsiglia, la ville Radieuse,	
1) L'ambiente e la nuova architettura le prairie houses, equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale	a) F.L.WRIGHT - Analisi delle opere, la casa sulla cascata, il museo Guggenheim	ARMONIA TRA UOMO E NATURA L'ARCHITETTURA ORGANICA
Cenni all'astrattismo	Presentazione di alcune opere di Kandinskij	Cenni all'astrattismo

5.10. Scienze motorie e sportive

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe, in cui insegno solo da quest'anno, è composta da 24 alunni. Il lavoro svolto nei cinque anni, attraverso esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, è stato rivolto principalmente al miglioramento delle qualità fisiche di base, della coordinazione e alla pratica dei giochi sportivi.

La classe ha dimostrato un buon grado di maturità, rispettando sempre le regole e le norme di comportamento per la tutela della sicurezza propria e degli altri.

In definitiva si può affermare che l'impegno riscontrato è stato serio e responsabile. In questi 5 anni il lavoro ha sempre mirato, da un lato, a migliorare l'aspetto della socialità attraverso i giochi di squadra, dall'altro a migliorare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali. Gli alunni si sono presentati con livelli di capacità motorie molto diversi che hanno fatto sì che alcuni abbiano raggiunto risultati ottimi mentre altri hanno compensato con un certo impegno per raggiungere risultati soddisfacenti. In questa classe inoltre, nel corso degli anni, un gruppo di studenti si è distinto nelle varie discipline sportive, dando un contributo importante alla rappresentativa del Liceo "Dini" e ottenendo in alcuni casi risultati di rilievo. Come dagli obiettivi minimi prefissati la maggior parte degli alunni ha dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività motorie proposte che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito un adeguato livello di partecipazione attiva e collaborativa, buone conoscenze dei gesti tecnici, le qualità motorie di base e le caratteristiche tecniche e metodologiche dei vari sport. Al termine del quinquennio, si può ritenere raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza che questa ha sull'efficienza della salute psico-fisica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con attrezzi		POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo: ruoli e schemi in campo; Pallacanestro Pallamano Calcetto		CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Raggiungere sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI
Effetti del movimento sui vari apparati. I valori dello sport e delle olimpiadi Educazione civica: il valore del dono in ambito socio-sanitario Incontro con esperti esterni	Testo: Corpo e i suoi linguaggi Autore: P. Del Nista, A. Tasselli Editore: D'Anna	ARGOMENTI TEORICI TRATTATI ANCHE NEGLI ANNI PRECEDENTI

5.11. Insegnamento della religione cattolica

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

Il mio lavoro con la classe è iniziato dal primo anno; il numero degli studenti avvalentesi si è mantenuto costante per tutto il quinquennio comprendendo la quasi totalità della classe. Dal punto di vista della disciplina, la classe si è caratterizzata fin da subito per un comportamento vivace ma anche estremamente corretto e rispettoso. Gli alunni hanno sempre manifestato interesse verso la materia, impegnandosi nelle attività didattiche proposte e partecipando attivamente al dialogo educativo. Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali riguardanti l'attualità. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato anche un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

Il percorso di Religione Cattolica in questa classe ha riscontrato un'ottima realizzazione grazie all'impegno fecondo e costante degli alunni e alla loro predisposizione al dialogo e al confronto; tali aspetti non sono venuti meno neanche durante la difficile esperienza della Didattica a Distanza, essendo gli alunni sempre responsabilmente coinvolti nelle lezioni seppure in modalità virtuale.

In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC svolto nell'iter liceale, portando gli alunni a constatare come le domande di senso e la risposta religiosa legata agli aspetti socio-culturali, trovino terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

(indicati con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Elementi che caratterizzano il mondo religioso contemporaneo: pluralismo, fondamentalismi e indifferenza religiosa	a - <i>Brainstorming</i> b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	Una terra, molte religioni, un solo Dio
2) Le sfide poste dalla globalizzazione nelle società contemporanee	a - Articolo di Enzo Pace "Il pluralismo culturale e religioso: un panorama sociologico" b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint c - "L'Anti-slogan" di Medici Senza Frontiere d - Film di Maurizio Zaccaro "Nour"	
3) La radice biblica dell'accoglienza e dell'ospitalità di Ebrei e Cristiani	a - Articolo di Daniela Pompei "Il tema dell'accoglienza nel libro di Rut" b - Libro di Rut	
1) La disumanizzazione della persona nei lager nazisti	a - Brano tratto da "Uno psicologo nei lager" di Victor Frankl b - Attività: non sono solo un numero	L'umanità contro la disumanizzazione

2) Educare all'odio. L'antisemitismo nazista in tre libri per ragazzi	a - Brani scelti dal libro per l'infanzia di Elvira Bauer "Non fidarti di una volpe in una verde radura e nemmeno di un Ebreo quando giura" b - Immagini tratte dal testo	
1) Il tema dell'aborto nella canzone italiana	a - "Cenerentola innamorata" di Marco Masini b - "In te" di Nek c - "Buona notte" di Ernia	
2) Il disciplinamento dell'interruzione volontaria di gravidanza in Italia	a - Legge 194/19878 b - Relazione del ministro della salute sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/78) (dati definitivi 2020)	Il valore della vita
3) Il punto di vista religioso	a - Catechismo della Chiesa Cattolica (dal n. 2270 al n. 2275) b - Film di Andrew Erwin "October baby" c - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	

5.12. Educazione civica

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PtOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

Relazione finale di Educazione Civica

Anche gli insegnanti della 5G, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno individuato, all'interno dell'elenco proposto qui di seguito, uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla **Legge n. 92 del 20 Agosto 2019** e dalle annesse **Linee guida**.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, ministeriali infatti, si precisa giustamente che *“La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*.

Di conseguenza il Consiglio di Classe ha indicato nella sua programmazione e poi nelle relazioni disciplinari, tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:

- **Costituzione,**
- **Sviluppo sostenibile,**
- **Cittadinanza digitale.**

Anche in questo anno di sperimentazione, che ha visto continuare il rodaggio nell'insegnamento di Educazione civica, il Consiglio di Classe ha indicati obiettivi specifici di apprendimento coerenti con il Profilo, con le competenze delineate dal Collegio e con la programmazione della classe.

Alla luce di questa ampia premessa, si segnala che anche il CdC della 5G ha affrontato il tema della declinazione della "nuova disciplina" Educazione Civica. Nel nostro CdC si sono confrontate sensibilità diverse su come tradurre in buone pratiche didattiche questa novità. Si è deciso di lasciare piena libertà didattica nel programmare i moduli di Educazione riservando a ogni docente se attivare moduli interdisciplinari oppure se gestire in piena indipendenza la focalizzazione dell'Educazione civica nella propria/e disciplina/e.

L'elenco dei moduli che segue queste poche note, conferma la decisione appena esposta. Una considerazione personale: a quattro anni dal suo inserimento, le tematiche relative all'insegnamento di Educazione civica possono fungere da "lievito" in ogni disciplina, sia se a impostazione interdisciplinare che mono-disciplinare

Obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni”.

Programma effettivamente svolto di Educazione Civica (a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica)

(indicati con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Per maggiori informazioni si rinvia alle relazioni dei singoli docenti, qualora si sia ritenuto necessario fornirle.

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
LINGUA ITALIANA e LATINO	Definizioni e sviluppi del concetto Alle radici del complesso di Edipo Il patriarcato e i suoi valori Autorità e autoritarismo in testi della letteratura moderna e contemporanea (italiana e straniera) Mark Fisher Realismo capitalista: aziendalismo, autoritarismo e sistema educativo	Marchese Stato e società La Nuova Italia Testi di di letteraura antica (Seneca, l'Edipo, e Sofocle l'Edipo re) Petronio e la fine del mos maiorum Testi di letteratura italiana (Leopardi, il rapporto con la famiglia e Recanati, Manzoni, Pascoli, Svevo) Mark Fisher Realismo capitalista, pagine sparse	Autorità e autoritarismo
LINGUA STR.	Il totalitarismo	Video e lettura di brani da “1984” e “Animal Farm”	Il totalitarismo in opposizione al concetto di democrazia

	Articolo 21 della Costituzione italiana: La Libertà di Espressione	Articolo 21 (testo in inglese e in italiano)	Il diritto alla libertà di espressione
STORIA	Antigiudaismo e antisemitismo Alle radici dell'antisemitismo e del razzismo: la biologizzazione della politica e della cultura Razzismo e antisemitismo nell'ideologia fascista Articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana	Alle radici dell'ideologia della razza ariana: Arthur Joseph Gobineau e Houston Stewart Chamberlain e Alfred Rosenberg (scheda) I Protocolli dei savi di Sion ovvero Il manoscritto inesistente (1903-05), pagine sparse Manifesto degli scienziati razzisti o Manifesto della razza 14 luglio 1938 Michele Sarfatti Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi Einaudi Editore 2005, pagine sparse Benito Mussolini Discorso di Trieste del 18 settembre 1938 Faccetta nera, canzone fascista di Giuseppe Micheli	Razzismo e antisemitismo

FILOSOFIA	1 Lo stato e le sue forme. La forma di Stato totalitario: i tratti distintivi e confronto con i fondamenti dello Stato liberal-democratico 2 Il disagio come alimento di scelte omologanti e che negano la individualità 3Adolescenze e ricerca di una identità 4 La plasmabilità della natura umana 5 Il cittadino. L'importanza di una vita civile attiva, sociale e responsabile	Film L'Onda 2008 di Dennis Gansel Battaglia Dizionario di Politica UTET voce <i>totalitarismo</i> Testi di Hannah Arendt	Lo stato e l'uomo totalitario
MATEMATICA E FISICA	"Etica e scienza". La responsabilità sociale dello scienziato.* Il problema del dual use. Scienza e potere (politico ed economico), le fonti di finanziamento della scienza, la scienza "for the seek of knowledge".* I fisici e la guerra.*	Le posizioni dei fisici italiani fuggiti negli USA sul progetto Manhattan (lettere e biografie, AA.VV.)* Le posizioni di Einstein e Oppenheimer.* Moebius rinuncia alla scienza come dimensione collettiva disperando possa portare al bene, ma è troppo ottimista: l'epilogo de "I Fisici" di F. Durrenmatt.*	Etica e potere

SCIENZE	1 Breve storia dei vaccini e i vaccini dell'era globale 2 Le nuove generazioni di vaccini: -i vaccini con proteine ricombinanti, - i vaccini con vettori virali ricombinanti, - i vaccini a RNA; - i vaccini prodotti contro Sars-CoV2.	Rino Rappuoli, Lisa Voza "I vaccini dell'era globale" - Zanichelli, pagine sparse Sadava et al. Il Carbonio, gli enzimi , il DNA - Biochimica e biotecnologie - Zanichelli, pagine sparse	Le moderne biotecnologie per la produzione di vaccini a proteine ricombinanti e a RNA
DISEGNO E ST.ARTE	1 Architettura biosostenibile. 2 Analisi dei progetti di Le corbusier , una città per tre milioni di abitanti, la ville Radieuse, il plan Voisin per Parigi. 3 Broadacre City, la città a sviluppo orizzontale. 4 Ecosostenibilità , tutela e salvaguardia dell'ambiente, dare una risposta concreta al problema dell'inurbamento. Analisi dei progetti proposti 5 Diritti di cittadinanza	Relazione tra costruito e ambiente, analisi dei progetti urbanistici di Le Corbusier, planimetrie, sezioni, planivolumetrici. Analisi dei tracciati della città come memoria storica e nuova edificazione. Presentazioni del materiale didattico, discussioni in classe Discussione partecipata finale, interventi da parte degli studenti e delle studentesse.	Il Progetto ecosostenibile, dalla Carta di Atene a Broadacre City. Urbanistica razionalista e organicismo.

		Dibattito in classe sul tema dell'urbanistica moderna attraverso la lettura delle opere proposte.	
SCI. MOTORIE	1 Assunzione di stili di vita e comportamenti salutari con riferimento ai benefici dello sport. 2 L'importanza ed i principi etici della donazione di sangue.	Lezione frontale, esperienza pratica della donazione di sangue, materiale informativo	Comportamenti salutari e principi etici nella pratica sportiva

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe della 5G del 12 maggio 2023.

I docenti e le docenti del Consiglio di Classe

Sandra Sciarrotta

(lingua e letteratura italiana; lingua e cultura latina; educazione civica)

Orsola Moscarelli

(lingua e cultura straniera: inglese; educazione civica)

Paolo Bimbi

(storia; filosofia; educazione civica)

Fabio Zulli

(matematica; fisica; educazione civica)

Paola Fortuna

(scienze naturali (biologia, chimica, scienze della Terra); educazione civica)

Rosita Ciucci

(disegno e storia dell'arte; educazione civica)

Lorenzo Spanu

(scienze motorie e sportive; educazione civica)

Evelina Frangioni

(insegnamento religione cattolica)

Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993

